

Cent. 20 Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,- Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali quali prezzi che per l'Italia

ALTRE OPERAZIONI DI GUERRA NELL'ESTREMO ORIENTE

marinai del Mikado sbarcano a Nanchino

Il Drago e il Sole

Nel chiudere le precedenti note sugli avvenimenti militari cinesi, l'Avvenire d'Italia, 27 gennaio, prevedeva una lunga sosta in conseguenza della presa dei "Quartieri d'inverno" facile profetizzata dalla cronaca manesca scesa a parecchi gradi sotto zero e, più ancora, all'impugnabile fatto che l'occupazione di Cing-Tow faceva terminare per ragguaglio obiettivo (dominazione sulla Manciuria), la prima fase della vittoria fra il Drago e il Sole rosso. Riferiva alle divisioni del generale Ho, il duro compito di distruggere il cosiddetto banditismo (nelle zone sono state di 49 ufficiali e 842 rimasero di truppa fra morti e feriti) e meno grave incarico di piegare i dirigenti di Nanchino ad opporsi alla causa di sempre crescenti saccheggi finanziari nel già economicamente scosso Paese dalle mille...

La vera ragione della diversione di Sciagang destinata forse a precipitare gli eventi e a far divampare la guerra aperta, mentre ancora si procedeva in una velatura diplomatica che, pur non ingannando nessuno, almeno salvava i commissari della Società delle Nazioni incaricati di verificare sul campo le ragioni del conflitto. Non potevasi certo della Manciuria, premere sul cervello della Cina, oltre duemila chilometri da Mukden. I figli del Cielo sono per essere dei formidabili combattenti, i discendenti del Cielo. Lo sbarco nella grande città marino-fluviale seguito da quello subito a Nanchino, ha avuto un'importanza di prima mano. La giusta parola dalle orecchie cinesi è, per farla meglio intendere, "il nipponico hanno ingrandito con quell'attempato di indubitabile efficacia che è il cannone, pare effettivamente il governo non abbia capito, capito anche troppo, per essere."

Esiste un Governo cinese? Non c'è poi ad esercitare il suo potere nella Celeste Repubblica? Che cosa è questo Kuomintang? Il cui nome ricorre costantemente in ogni corrispondenza? Apparentemente un governo cinese, e con tanto di Presidente, che si presenta e si nasconde a fondo degli avvenimenti. Un po' vittorioso, riconosciuto, da una vittoria nazionalista del 1928, a Canton, sia a Nanchino, sia a Shanghai, e che paga il dott. Yen...

Il nuovo evento. Quello che si temeva è avvenuto. Nanchino ha subito la stessa sorte di Sciagang. Infatti dalle navi giapponesi, ancorate nelle acque dell'acqua capitale della Cina, sono sbarcati molti marinai dell'Impero del Sol Levante: essi hanno preso possesso della città. Le operazioni dello sbarco e dell'occupazione non sono state compiute, naturalmente, in maniera pacifica. Sul nuovo grave avvenimento si ha oggi una narrazione abbastanza precisa. Le navi nipponiche hanno aperto il fuoco contro Nanchino alle 11.15 di ieri mattina. L'opera è cominciata subito dopo le compagnie da sbarco, protette dai cannoni di tutta la Divisione, sono scese. Il bombardamento è durato esattamente un'ora e tre quarti e ha causato gravissimi danni. Tutti gli abitanti della zona portuale che non avevano sgombrato sono fuggiti verso la città, che è a circa tre miglia dal fiume. È stato un esodo di migliaia e migliaia di persone, in tale stato che sembravano fuggire da un cataclisma tellurico. I marinai giapponesi si sono impadroniti subito dopo ripartiti in piccoli gruppi, mettendosi rapidamente in rotta. I primi colpi delle artiglierie navalesono stati sparati contro i forti della "Collina del Leone", che però non avrebbero risposto. Parecchi barconi cinesi di guerra nazionali provenienti dall'Ho-Nan avevano traversato il fiume per recarsi di rinforzo alla guarnigione di Nanchino. Dalle navi nipponiche sembra sia stato aperto il fuoco contro la città appunto dopo l'arrivo delle nuove truppe. I membri del Governo di Nanchino, che non potevano essere più in città, sono partiti per Yangtze, la nuova capitale, con essi il Maresciallo Chiang Kai-Shek e il generale Tiao-Chi-Wei. L'azione giapponese di ieri ha così come evidente di mettere lo scoppio in uno dei centri nervosi della Cina paralizzando l'attività del Kuomintang; disorganizzando un centro d'alto all'efficienza delle truppe avversarie a Sciagang rompendo i preparativi che venivano fatti, sotto gli occhi della Divisione navale nipponica, per organizzare fortemente la difesa della città. A Nanchino infatti era stata pro-

clamata ieri mattina la legge marziale, postate le batterie di grosso calibro, alzati lunghi parapetti di sacchi a terra; migliaia di abitanti erano stati trasportati per mezzo di giunche e di sampans nella città di Nanchino, attorno alla quale venivano frettolosamente scavate trincee. Gran parte delle truppe di Nanchino appartengono ai cosiddetti "preparati modello di Chiang Kai-Shek", composti di soldati ai quali vengono di solito attribuite notevoli qualità belliche. Gli stessi preparativi venivano fatti ad Hankow, e questo lascia supporre che una minaccia giapponese su quella città sia presente alla Cina in un futuro assai prossimo. Le notizie che proteggono da Sciagang non sono migliori di quelle che giungono da Nanchino. Infatti a Sciagang la tregua fra cinesi e giapponesi è stata interrotta. La ripresa della lotta è venuta immediatamente dopo il diffondersi della notizia che le trattative per la istituzione di una zona neutrale erano praticamente fallite, sembra per l'ostinazione dei giapponesi a non voler abbandonare le posizioni attualmente occupate. Nella lotta finora era stata rispettata, salvo alcuni proiettili mal diretti, la cir-

coscrizione internazionale, i profughi cinesi erano stati inesorabilmente respinti da questa; ma ieri, per pietà o perché tenuti indietro fosse giudicato impossibile, molti di essi sono passati. Così la zona è brulicante di giacchi inebelliti dallo spavento rifugiatisi al riparo delle bandiere delle diverse Nazioni. Con essi sono entrati anche i franchi tiratori, i quali non si sono lasciati sfuggire questa occasione per tormentare coi loro tiri i giapponesi, che sfogano la loro impazienza e il loro dispetto rispondendo ai colpi isolati con rabbiose e prolungate raffiche di mitragliatrici. È stata l'azione di alcuni dei franchi tiratori cinesi che per poco non ha prodotto degli scontri nell'interno della circoscrizione tra soldati giapponesi e soldati cinesi.

Dall'ufficio centrale postale che non è nel cuore della circoscrizione, venivano intersecati colpi contro la gente nelle strade; evidentemente uno o più franchi tiratori vi si erano annidati e cercavano di colpire al passaggio i giapponesi civili. Martiri nipponici armati di mitragliatrici si sono precipitati verso l'ufficio e lo hanno occupato. Le autorità della circoscrizione hanno invitato immediatamente un reparto...

Un altro grave incidente viene segnalato da Wusung dove un cacciatore di cinghie, cinese ha aperto il fuoco su una fabbrica di tubificanti da dove sembra fossero partite delle raffiche di fucileria contro i franchi tiratori. Secondo un telegramma dall'Estremo Oriente, la stampa cinese afferma che quasi 150 prigionieri cinesi sono stati fucilati dai giapponesi. La maggioranza erano franchi tiratori o supposti tali; alcuni erano franchi tiratori, o supposti tali; alcuni erano soldati, altri no. La stampa cinese afferma che i valori o presupposti tali: alcuni erano soldati, altri no. L'affluenza di forze internazionali a Sciagang continua. È questo il segno più eloquente del diffondersi di un ulteriore aggravamento della situazione. Oltre agli Stati Uniti e all'Inghilterra, anche la Francia e il Portogallo hanno inviato delle navi e delle truppe che sono oggi in viaggio per Sciagang. Intanto da Parigi si annuncia che i membri della Commissione nominata dalla Società delle Nazioni per fare un'inchiesta in Manciuria si imbarcheranno domani 3 febbraio, a Le Haere, per gli Stati Uniti dove raggiungeranno direttamente la Cina per la rotta del Pacifico.

La conferenza del disarmo inaugurata a Ginevra. Si accentuano i riflessi del conflitto orientale. GINEVRA, 2. pom. Non si sono mai visti nella storia del mondo tanti eminenti uomini di Stato riuniti insieme come per la inaugurazione della Conferenza del Disarmo. Sono quasi 2000 i delegati convenuti che rappresentano 64 nazioni. Il Giappone ha la più numerosa delegazione con 90 membri.

Tardieu è partito per Ginevra. Parigi, 2. Il presidente della delegazione francese alla conferenza del disarmo Tardieu è partito per Ginevra accompagnato dal ministro della marina Doumergue e dal ministro delle colonie Reynaud.

Un rapporto dei Consoli atteso a Ginevra. GINEVRA, 2. La delegazione cinese ha trasmesso una nuova comunicazione al Segretario, nella quale si accusano i giapponesi di aver rotto l'accordo per la tregua nel quartiere di Ciap-Pei.

La comunicazione informa il Segretario che ieri notte i giapponesi hanno preso la marcia con autobatterie e artiglieria. Il Consiglio ha ordinato che i consoli a Sciagang delle Nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni si riuniscano immediatamente in Comitato di inchiesta e riferiscano d'urgenza sul reale stato delle cose nella città. Il rapporto dei consoli era atteso da ieri sera.

Dichiarazioni sull'atteggiamento francese. Parigi, 2. Nei circoli ufficiali si ammettono in modo più deciso l'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri secondo la quale esisterebbe un accordo franco-giapponese in virtù del quale la Francia adatterebbe in Estremo Oriente un atteggiamento favorevole al Giappone in cambio dell'appoggio che la delegazione giapponese darebbe a Ginevra, alla tesi francese per il disarmo. Si smentisce egualmente che l'autorità francese a Sciagang abbia autorizzato le forze giapponesi a penetrare nella concessione francese dove l'ordine è assicurato dalla polizia francese. Si mette in rilievo che la Francia partecipa alle deliberazioni del corpo consolare a Sciagang, non potrebbe restare passiva; essa continuerà ad esercitare una azione moderatrice nei quadri della Società delle Nazioni ed è a questo titolo che partecipa alla commissione d'inchiesta costituita a Sciagang in virtù della decisione presa ieri l'altro dalla Società delle Nazioni.

La Francia si è associata egualmente al passo anglo-americano fatto ieri a Tokio per sottolineare e precisare la necessità di rispettare lo Statuto della concessione internazionale a Sciagang. Infine nei circoli ufficiali si ritiene che l'incrociatore "Waldeck-Rousseau", attualmente a Saigon, ed alcune unità francesi che sono in Estremo Oriente rassicureranno quanto prima Sciagang per contribuire in modo effettivo alla protezione eventuale dei sudditi francesi.

La discussione parigina sui rapporti italo-francesi. Parigi, 2. Il radicale Edoardo Pfeiffer, sulla Repubblica scrive: Per ignoranza della politica estera noi ci siamo sempre rifiutati di vedere la necessità di un accordo con un nemico che si è trasformato in un fenomeno specificamente italiano. Dominati da preoccupazioni di politica interna taluni nostri amici hanno aggravato la tensione franco-italiana con atti inconsiderati contro il Fascismo. Il loro atteggiamento non soltanto era dannoso per la pace, ma era anche illogico, poiché nello stesso tempo essi si accingevano ad accettare l'alleanza col Governo del "Fascismo" Pilsudski. Il realismo si impone. Cessiamo dunque le polemiche inutili e irritanti e cerchiamo di metterci al tavolo delle trattative, dopo avere delimitato un programma d'azione. Anche noi desideriamo una collaborazione franca e sincera.

Le elezioni presidenziali nell'Argentina. BUENOS AIRES, 2. Nelle elezioni presidenziali di secondo grado che hanno avuto luogo il 30 gennaio, su un totale di 358 votanti, il generale Agustín Justo ha ottenuto 247 voti per la presidenza della repubblica, ed il signor Roca 108 voti per la vice presidenza. Ambedue per conseguenza si sono assicurati il trionfo definitivo della loro candidatura. (Radio Stefani).

La nuova legge sulla "disciplina di guerra"

ROMA, 2. pom. La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la legge sulla disciplina di guerra, approvata lo scorso anno dalle due Camere.

La nuova legge sulla disciplina di guerra è nota per essere stata ampiamente illustrata durante la discussione parlamentare. La legge 8 giugno 1925 sull'organizzazione della Nazione per la guerra faceva obbligo al Governo di presentare un disegno di legge sulla disciplina di guerra.

La Commissione suprema di difesa nella seduta del 3 marzo 1930 approvava un primo schema di disegno di legge affidando poi ai ministri delle Forze armate, di concerto col Guardasigilli, il compito di prepararne il testo definitivo. Tale disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri, fu successivamente approvato dalla Camera e dal Senato e ricevuta la sanzione sovrana è ora legge dello Stato.

Naturalmente se la legge è ora esecutiva, non è detto, che debba oggi andare in vigore.

Il concorso dell'Ente alla resistenza. La nuova legge determina gli estremi costitutivi della disciplina di guerra concretandola nell'obbligo, in caso di mobilitazione, di tutti gli Enti comunque costituiti nello Stato, di tutti i cittadini non soggetti ad obblighi militari e di quelli che pur avendo tali obblighi non si trovino per qualunque motivo presenti in reparto militare, di concorre alla difesa e alla resistenza della Nazione con lo spirito di devozione e di sacrificio dei combattenti. Il concorso alla difesa e alla resistenza della Nazione si esplicita principalmente:

a) con la prestazione della propria attività materiale, intellettuale e spirituale, se e comunque richiesta dalle autorità e dagli organi competenti, salvo le limitazioni che derivino dall'eventuale posizione militare del cittadino o dalla pubblica funzione da lui rivestita;

b) con la riduzione al minimo delle spese e dei consumi;

c) con l'astensione da qualsiasi atto che possa contribuire a minuire la resistenza del Paese;

d) con la pronta e assoluta obbedienza a qualsiasi disposizione delle competenti autorità;

e) col fornire immediatamente alle autorità ogni informazione di carattere militare, o comunque collegata con le operazioni militari, di cui si venisse in possesso;

f) col contribuire a ogni azione che possa comunque giovare alla causa della Patria.

Tutti i cittadini sono obbligati a rispondere alle chiamate e agli inviti che loro vengano rivolti dalle autorità locali, nonché dal Comitato di resistenza civile e a dare tutte le notizie di cui siano richiesti.

A tale obbligo soggiacciono anche gli Enti civili comunque costituiti. La legge sulla disciplina di guerra prevede quindi la costituzione in ogni Comune, all'atto della mobilitazione, di un Comitato di resistenza civile col compito di vigilare al mantenimento della disciplina di guerra, nonché di coadiuvare gli organi contemplati dalla legge sull'organizzazione della Nazione per la guerra, e specialmente di provvedere alla ricerca della mano d'opera necessaria alle industrie e aziende in genere, nonché della loro attività nell'opera assistenziale. Al Comitato stesso è poi data facoltà, in vista delle esigenze locali, di richiedere ai cittadini la prestazione della loro attività; come di preservare, determinata direttiva agli Enti e associazioni locali, sotto la garanzia però del ricorso al Prefetto il cui giudizio è insindacabile.

La legge contiene quindi un complesso di disposizioni intese a stabilire la disciplina speciale dei "mobilitati civili". Mentre i cittadini non aventi obblighi militari, compresi le donne e i minori, nonché gli Enti comunque costituiti, sono soggetti in virtù della legge stessa a una disciplina di guerra a tutti generali, la speciale posizione di alcune categorie di soggetti tende a essere sottoposti a una disciplina più severa, non potendosi per essi ritenere sufficiente la disciplina di guerra comune alla generalità.

Così la nuova legge crea la figura giuridica nuova del "mobilitato civile" vincolato da speciali doveri con corrispondenti speciali sanzioni. La legge contiene appunto la precisazione di tale figura giuridica; precisazione che viene fatta non con una pericolosa definizione legale, ma determinando tanto i soggetti che possono assumere la figura di mobilitato civile e le condizioni e i modi dell'ufficio richiesti, quanto i loro speciali doveri e le relative speciali sanzioni.

Sono mobilitati civili gli Enti, pubblici e privati, che con decreto pubblicato o no, vengano dichiarati tali; gli stabilimenti di produzione bellica dichiarati ausiliari; infine tutti i cittadini di qualunque sesso ed età non inferiore ai 14 anni dipendenti, in modo permanente o temporaneo, sia dall'amministrazione statale sia dagli Enti civili mobilitati, nonché tutti coloro che abbiano avuto un incarico dallo Stato e che siano chiamati a prestare la loro attività per manifesto o per precepto personale.

Nel riguardi di ciascun gruppo di cittadini mobilitati civili la legge determina gli speciali doveri inerenti alla particolare posizione e stabilisce corrispondenti sanzioni. Per i dipendenti statali essa fissa speciali obblighi e doveri tanto nell'interno della propria amministrazione quanto fuori dell'ufficio, con relative sanzioni disciplinari e penali, informandosi al concetto che da un lato conviene attribuire ai dipendenti statali anche fuori dell'ufficio maggiori doveri in confronto degli altri cittadini ai quali essi devono essere di esempio nella condotta civile, e che dall'altro lato lo speciale stato di guerra giustifica un maggior rigore nella repressione delle infrazioni che i dipendenti stessi commettono nell'esercizio delle loro funzioni. Tanto per i dipendenti statali quanto per i dipendenti dagli altri Enti anzidetti viene equiparato alla pena di reato di diserzione militare in tempo di pace l'abbandono del servizio equiparato a viene stabilita anche per l'inadempimento di incarichi ufficiali, nonché per la mancanza alla chiamata per manifesto o per precepto personale.

La legge stabilisce quindi le norme per la mobilitazione civile di riformati e di ufficiali invalidi, del personale di qualsiasi categoria (direttivo, amministrativo, tecnico, operaio) degli stabilimenti, sia statali sia privati, mobilitati di produzione di guerra.

Autolesionisti e simitatori. Sono inoltre contemplate disposizioni intese a stabilire alcune speciali sanzioni per fatti determinati, per tutte le altre norme disposte o previste dalle leggi della Nazione in guerra. La legge prevede e punisce con la necessaria severità la mutilazione volontaria e la simulazione di infermità commessa al fine di sottrarsi agli obblighi della mobilitazione civile e commina in linea generale l'aumento di un terzo della pena quando il fatto costituisce reato a norma della legge sulla disciplina di guerra, sia commesso di concerto fra tre o più persone, cioè in vista della maggiore gravità che le infrazioni della disciplina di guerra rivestono quando siano commesse previo accordo tra più individui, e della conseguente necessità di una più severa repressione atta a prevenire il gravissimo pericolo di ripetersi in tempo di guerra di fatti di indisciplina da parte di gruppi di persone fra loro conniventi.

Da ultimo la legge contiene alcune disposizioni di carattere generale.

Concorso per un progetto di centro colonico agricolo. ROMA, 2. pom. L'Unione agricola coloniale italiana bandisce un concorso con premi di L. 3.000 ed una medaglia d'oro (primo premio) e lire 1.000 ed una medaglia d'oro (secondo premio), per un progetto di un centro colonico agricolo destinato ad una concessione del comprensorio di bonifica Genale (Somalia Italiana). I concorrenti dovranno precisare l'ordinamento dell'azienda e presentare i progetti delle seguenti costruzioni: Fabbricato per l'abitazione del proprietario e del meccanico italiano, magazzino con stallo da foraggi, tettoie, fontane e abbeveratoi, capanne in muratura per le famiglie dei lavoratori. Le costruzioni di cui una col furo. I fabbricati dovranno rispondere ai requisiti tecnici igienici tenendo conto del centro di attività culturale. I progetti dovranno essere inviati alla segreteria della unione agricola coloniale italiana presso il sindacato nazionale fascista tecnici agricoli in Roma, non più tardi del 15 settembre 1932. L'assegnazione dei premi sarà fatta il 28 ottobre 1932.

Il successore di Dawes a Londra. NEW YORK, 2. pom. Secondo informazioni raccolte dal "New York Times", il nome di Lowde, ex governatore dell'Illinois viene fatto come successore probabile del generale Dawes, ambasciatore degli Stati Uniti a Londra.

IN SPAGNA. La trasformazione laica dei Collegi della Compagnia di Gesù. MADRID, 2. pom. I radicali-socialisti hanno espulso dal partito Angel Galarza, ex direttore generale della Sicurezza, per non avere egli voluto dare spiegazioni sulla sua gestione politica del partito.

Si apprende che secondo il nuovo piano della pubblica istruzione, i collegi dei Gesuiti saranno trasformati in "Istituti nazionali di istruzione secondaria".

Si ha da Valenza che Melquies Alvarez, capo dei repubblicani liberali-democratici, ha tenuto colà un nuovo discorso riaffermando la sua fede nel partito e in Lerroux.

La conferenza del disarmo inaugurata a Ginevra. Si accentuano i riflessi del conflitto orientale. GINEVRA, 2. pom. Non si sono mai visti nella storia del mondo tanti eminenti uomini di Stato riuniti insieme come per la inaugurazione della Conferenza del Disarmo. Sono quasi 2000 i delegati convenuti che rappresentano 64 nazioni. Il Giappone ha la più numerosa delegazione con 90 membri.

Tardieu è partito per Ginevra. Parigi, 2. Il presidente della delegazione francese alla conferenza del disarmo Tardieu è partito per Ginevra accompagnato dal ministro della marina Doumergue e dal ministro delle colonie Reynaud.

Un rapporto dei Consoli atteso a Ginevra. GINEVRA, 2. La delegazione cinese ha trasmesso una nuova comunicazione al Segretario, nella quale si accusano i giapponesi di aver rotto l'accordo per la tregua nel quartiere di Ciap-Pei.

La comunicazione informa il Segretario che ieri notte i giapponesi hanno preso la marcia con autobatterie e artiglieria. Il Consiglio ha ordinato che i consoli a Sciagang delle Nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni si riuniscano immediatamente in Comitato di inchiesta e riferiscano d'urgenza sul reale stato delle cose nella città. Il rapporto dei consoli era atteso da ieri sera.

Dichiarazioni sull'atteggiamento francese. Parigi, 2. Nei circoli ufficiali si ammettono in modo più deciso l'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri secondo la quale esisterebbe un accordo franco-giapponese in virtù del quale la Francia adatterebbe in Estremo Oriente un atteggiamento favorevole al Giappone in cambio dell'appoggio che la delegazione giapponese darebbe a Ginevra, alla tesi francese per il disarmo. Si smentisce egualmente che l'autorità francese a Sciagang abbia autorizzato le forze giapponesi a penetrare nella concessione francese dove l'ordine è assicurato dalla polizia francese. Si mette in rilievo che la Francia partecipa alle deliberazioni del corpo consolare a Sciagang, non potrebbe restare passiva; essa continuerà ad esercitare una azione moderatrice nei quadri della Società delle Nazioni ed è a questo titolo che partecipa alla commissione d'inchiesta costituita a Sciagang in virtù della decisione presa ieri l'altro dalla Società delle Nazioni.

La Francia si è associata egualmente al passo anglo-americano fatto ieri a Tokio per sottolineare e precisare la necessità di rispettare lo Statuto della concessione internazionale a Sciagang. Infine nei circoli ufficiali si ritiene che l'incrociatore "Waldeck-Rousseau", attualmente a Saigon, ed alcune unità francesi che sono in Estremo Oriente rassicureranno quanto prima Sciagang per contribuire in modo effettivo alla protezione eventuale dei sudditi francesi.

La discussione parigina sui rapporti italo-francesi. Parigi, 2. Il radicale Edoardo Pfeiffer, sulla Repubblica scrive: Per ignoranza della politica estera noi ci siamo sempre rifiutati di vedere la necessità di un accordo con un nemico che si è trasformato in un fenomeno specificamente italiano. Dominati da preoccupazioni di politica interna taluni nostri amici hanno aggravato la tensione franco-italiana con atti inconsiderati contro il Fascismo. Il loro atteggiamento non soltanto era dannoso per la pace, ma era anche illogico, poiché nello stesso tempo essi si accingevano ad accettare l'alleanza col Governo del "Fascismo" Pilsudski. Il realismo si impone. Cessiamo dunque le polemiche inutili e irritanti e cerchiamo di metterci al tavolo delle trattative, dopo avere delimitato un programma d'azione. Anche noi desideriamo una collaborazione franca e sincera.

Le elezioni presidenziali nell'Argentina. BUENOS AIRES, 2. Nelle elezioni presidenziali di secondo grado che hanno avuto luogo il 30 gennaio, su un totale di 358 votanti, il generale Agustín Justo ha ottenuto 247 voti per la presidenza della repubblica, ed il signor Roca 108 voti per la vice presidenza. Ambedue per conseguenza si sono assicurati il trionfo definitivo della loro candidatura. (Radio Stefani).

La conferenza del disarmo inaugurata a Ginevra. Si accentuano i riflessi del conflitto orientale. GINEVRA, 2. pom. Non si sono mai visti nella storia del mondo tanti eminenti uomini di Stato riuniti insieme come per la inaugurazione della Conferenza del Disarmo. Sono quasi 2000 i delegati convenuti che rappresentano 64 nazioni. Il Giappone ha la più numerosa delegazione con 90 membri.

Tardieu è partito per Ginevra. Parigi, 2. Il presidente della delegazione francese alla conferenza del disarmo Tardieu è partito per Ginevra accompagnato dal ministro della marina Doumergue e dal ministro delle colonie Reynaud.

Un rapporto dei Consoli atteso a Ginevra. GINEVRA, 2. La delegazione cinese ha trasmesso una nuova comunicazione al Segretario, nella quale si accusano i giapponesi di aver rotto l'accordo per la tregua nel quartiere di Ciap-Pei.

La comunicazione informa il Segretario che ieri notte i giapponesi hanno preso la marcia con autobatterie e artiglieria. Il Consiglio ha ordinato che i consoli a Sciagang delle Nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni si riuniscano immediatamente in Comitato di inchiesta e riferiscano d'urgenza sul reale stato delle cose nella città. Il rapporto dei consoli era atteso da ieri sera.

Dichiarazioni sull'atteggiamento francese. Parigi, 2. Nei circoli ufficiali si ammettono in modo più deciso l'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri secondo la quale esisterebbe un accordo franco-giapponese in virtù del quale la Francia adatterebbe in Estremo Oriente un atteggiamento favorevole al Giappone in cambio dell'appoggio che la delegazione giapponese darebbe a Ginevra, alla tesi francese per il disarmo. Si smentisce egualmente che l'autorità francese a Sciagang abbia autorizzato le forze giapponesi a penetrare nella concessione francese dove l'ordine è assicurato dalla polizia francese. Si mette in rilievo che la Francia partecipa alle deliberazioni del corpo consolare a Sciagang, non potrebbe restare passiva; essa continuerà ad esercitare una azione moderatrice nei quadri della Società delle Nazioni ed è a questo titolo che partecipa alla commissione d'inchiesta costituita a Sciagang in virtù della decisione presa ieri l'altro dalla Società delle Nazioni.

La Francia si è associata egualmente al passo anglo-americano fatto ieri a Tokio per sottolineare e precisare la necessità di rispettare lo Statuto della concessione internazionale a Sciagang. Infine nei circoli ufficiali si ritiene che l'incrociatore "Waldeck-Rousseau", attualmente a Saigon, ed alcune unità francesi che sono in Estremo Oriente rassicureranno quanto prima Sciagang per contribuire in modo effettivo alla protezione eventuale dei sudditi francesi.

La discussione parigina sui rapporti italo-francesi. Parigi, 2. Il radicale Edoardo Pfeiffer, sulla Repubblica scrive: Per ignoranza della politica estera noi ci siamo sempre rifiutati di vedere la necessità di un accordo con un nemico che si è trasformato in un fenomeno specificamente italiano. Dominati da preoccupazioni di politica interna taluni nostri amici hanno aggravato la tensione franco-italiana con atti inconsiderati contro il Fascismo. Il loro atteggiamento non soltanto era dannoso per la pace, ma era anche illogico, poiché nello stesso tempo essi si accingevano ad accettare l'alleanza col Governo del "Fascismo" Pilsudski. Il realismo si impone. Cessiamo dunque le polemiche inutili e irritanti e cerchiamo di metterci al tavolo delle trattative, dopo avere delimitato un programma d'azione. Anche noi desideriamo una collaborazione franca e sincera.

Le elezioni presidenziali nell'Argentina. BUENOS AIRES, 2. Nelle elezioni presidenziali di secondo grado che hanno avuto luogo il 30 gennaio, su un totale di 358 votanti, il generale Agustín Justo ha ottenuto 247 voti per la presidenza della repubblica, ed il signor Roca 108 voti per la vice presidenza. Ambedue per conseguenza si sono assicurati il trionfo definitivo della loro candidatura. (Radio Stefani).

La conferenza del disarmo inaugurata a Ginevra. Si accentuano i riflessi del conflitto orientale. GINEVRA, 2. pom. Non si sono mai visti nella storia del mondo tanti eminenti uomini di Stato riuniti insieme come per la inaugurazione della Conferenza del Disarmo. Sono quasi 2000 i delegati convenuti che rappresentano 64 nazioni. Il Giappone ha la più numerosa delegazione con 90 membri.

Tardieu è partito per Ginevra. Parigi, 2. Il presidente della delegazione francese alla conferenza del disarmo Tardieu è partito per Ginevra accompagnato dal ministro della marina Doumergue e dal ministro delle colonie Reynaud.

Un rapporto dei Consoli atteso a Ginevra. GINEVRA, 2. La delegazione cinese ha trasmesso una nuova comunicazione al Segretario, nella quale si accusano i giapponesi di aver rotto l'accordo per la tregua nel quartiere di Ciap-Pei.

La comunicazione informa il Segretario che ieri notte i giapponesi hanno preso la marcia con autobatterie e artiglieria. Il Consiglio ha ordinato che i consoli a Sciagang delle Nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni si riuniscano immediatamente in Comitato di inchiesta e riferiscano d'urgenza sul reale stato delle cose nella città. Il rapporto dei consoli era atteso da ieri sera.

Dichiarazioni sull'atteggiamento francese. Parigi, 2. Nei circoli ufficiali si ammettono in modo più deciso l'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri secondo la quale esisterebbe un accordo franco-giapponese in virtù del quale la Francia adatterebbe in Estremo Oriente un atteggiamento favorevole al Giappone in cambio dell'appoggio che la delegazione giapponese darebbe a Ginevra, alla tesi francese per il disarmo. Si smentisce egualmente che l'autorità francese a Sciagang abbia autorizzato le forze giapponesi a penetrare nella concessione francese dove l'ordine è assicurato dalla polizia francese. Si mette in rilievo che la Francia partecipa alle deliberazioni del corpo consolare a Sciagang, non potrebbe restare passiva; essa continuerà ad esercitare una azione moderatrice nei quadri della Società delle Nazioni ed è a questo titolo che partecipa alla commissione d'inchiesta costituita a Sciagang in virtù della decisione presa ieri l'altro dalla Società delle Nazioni.

La Francia si è associata egualmente al passo anglo-americano fatto ieri a Tokio per sottolineare e precisare la necessità di rispettare lo Statuto della concessione internazionale a Sciagang. Infine nei circoli ufficiali si ritiene che l'incrociatore "Waldeck-Rousseau", attualmente a Saigon, ed alcune unità francesi che sono in Estremo Oriente rassicureranno quanto prima Sciagang per contribuire in modo effettivo alla protezione eventuale dei sudditi francesi.

La discussione parigina sui rapporti italo-francesi. Parigi, 2. Il radicale Edoardo Pfeiffer, sulla Repubblica scrive: Per ignoranza della politica estera noi ci siamo sempre rifiutati di vedere la necessità di un accordo con un nemico che si è trasformato in un fenomeno specificamente italiano. Dominati da preoccupazioni di politica interna taluni nostri amici hanno aggravato la tensione franco-italiana con atti inconsiderati contro il Fascismo. Il loro atteggiamento non soltanto era dannoso per la pace, ma era anche illogico, poiché nello stesso tempo essi si accingevano ad accettare l'alleanza col Governo del "Fascismo" Pilsudski. Il realismo si impone. Cessiamo dunque le polemiche inutili e irritanti e cerchiamo di metterci al tavolo delle trattative, dopo avere delimitato un programma d'azione. Anche noi desideriamo una collaborazione franca e sincera.

Le elezioni presidenziali nell'Argentina. BUENOS AIRES, 2. Nelle elezioni presidenziali di secondo grado che hanno avuto luogo il 30 gennaio, su un totale di 358 votanti, il generale Agustín Justo ha ottenuto 247 voti per la presidenza della repubblica, ed il signor Roca 108 voti per la vice presidenza. Ambedue per conseguenza si sono assicurati il trionfo definitivo della loro candidatura. (Radio Stefani).

La conferenza del disarmo inaugurata a Ginevra. Si accentuano i riflessi del conflitto orientale. GINEVRA, 2. pom. Non si sono mai visti nella storia del mondo tanti eminenti uomini di Stato riuniti insieme come per la inaugurazione della Conferenza del Disarmo. Sono quasi 2000 i delegati convenuti che rappresentano 64 nazioni. Il Giappone ha la più numerosa delegazione con 90 membri.

Tardieu è partito per Ginevra. Parigi, 2. Il presidente della delegazione francese alla conferenza del disarmo Tardieu è partito per Ginevra accompagnato dal ministro della marina Doumergue e dal ministro delle colonie Reynaud.

Un rapporto dei Consoli atteso a Ginevra. GINEVRA, 2. La delegazione cinese ha trasmesso una nuova comunicazione al Segretario, nella quale si accusano i giapponesi di aver rotto l'accordo per la tregua nel quartiere di Ciap-Pei.

La comunicazione informa il Segretario che ieri notte i giapponesi hanno preso la marcia con autobatterie e artiglieria. Il Consiglio ha ordinato che i consoli a Sciagang delle Nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni si riuniscano immediatamente in Comitato di inchiesta e riferiscano d'urgenza sul reale stato delle cose nella città. Il rapporto dei consoli era atteso da ieri sera.

Dichiarazioni sull'atteggiamento francese. Parigi, 2. Nei circoli ufficiali si ammettono in modo più deciso l'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri secondo la quale esisterebbe un accordo franco-giapponese in virtù del quale la Francia adatterebbe in Estremo Oriente un atteggiamento favorevole al Giappone in cambio dell'appoggio che la delegazione giapponese darebbe a Ginevra, alla tesi francese per il disarmo. Si smentisce egualmente che l'autorità francese a Sciagang abbia autorizzato le forze giapponesi a penetrare nella concessione francese dove l'ordine è assicurato dalla polizia francese. Si mette in rilievo che la Francia partecipa alle deliberazioni del corpo consolare a Sciagang, non potrebbe restare passiva; essa continuerà ad esercitare una azione moderatrice nei quadri della Società delle Nazioni ed è a questo titolo che partecipa alla commissione d'inchiesta costituita a Sciagang in virtù della decisione presa ieri l'altro dalla Società delle Nazioni.

La Francia si è associata egualmente al passo anglo-americano fatto ieri a Tokio per sottolineare e precisare la necessità di rispettare lo Statuto della concessione internazionale a Sciagang. Infine nei circoli ufficiali si ritiene che l'incrociatore "Waldeck-Rousseau", attualmente a Saigon, ed alcune unità francesi che sono in Estremo Oriente rassicureranno quanto prima Sciagang per contribuire in modo effettivo alla protezione eventuale dei sudditi francesi.

La discussione parigina sui rapporti italo-francesi. Parigi, 2. Il radicale Edoardo Pfeiffer, sulla Repubblica scrive: Per ignoranza della politica estera noi ci siamo sempre rifiutati di vedere la necessità di un accordo con un nemico che si è trasformato in un fenomeno specificamente italiano. Dominati da preoccupazioni di politica interna taluni nostri amici hanno aggravato la tensione franco-italiana con atti inconsiderati contro il Fascismo. Il loro atteggiamento non soltanto era dannoso per la pace, ma era anche illogico, poiché nello stesso tempo essi si accingevano ad accettare l'alleanza col Governo del "Fascismo" Pilsudski. Il realismo si impone. Cessiamo dunque le polemiche inutili e irritanti e cerchiamo di metterci al tavolo delle trattative, dopo avere delimitato un programma d'azione. Anche noi desideriamo una collaborazione franca e sincera.

Le elezioni presidenziali nell'Argentina. BUENOS AIRES, 2. Nelle elezioni presidenziali di secondo grado che hanno avuto luogo il 30 gennaio, su un totale di 358 votanti, il generale Agustín Justo ha ottenuto 247 voti per la presidenza della repubblica, ed il signor Roca 108 voti per la vice presidenza. Ambedue per conseguenza si sono assicurati il trionfo definitivo della loro candidatura. (Radio Stefani).

La conferenza del disarmo inaugurata a Ginevra. Si accentuano i riflessi del conflitto orientale. GINEVRA, 2. pom. Non si sono mai visti nella storia del mondo tanti eminenti uomini di Stato riuniti insieme come per la inaugurazione della Conferenza del Disarmo. Sono quasi 2000 i delegati convenuti che rappresentano 64 nazioni. Il Giappone ha la più numerosa delegazione con 90 membri.

Tardieu è partito per Ginevra. Parigi, 2. Il presidente della delegazione francese alla conferenza del disarmo Tardieu è partito per Ginevra accompagnato dal ministro della marina Doumergue e dal ministro delle colonie Reynaud.

Un rapporto dei Consoli atteso a Ginevra. GINEVRA, 2. La delegazione cinese ha trasmesso una nuova comunicazione al Segretario, nella quale si accusano i giapponesi di aver rotto l'accordo per la tregua nel quartiere di Ciap-Pei.

La comunicazione informa il Segretario che ieri notte i giapponesi hanno preso la marcia con autobatterie e artiglieria. Il Consiglio ha ordinato che i consoli a Sciagang delle Nazioni rappresentate alla Società delle Nazioni si riuniscano immediatamente in Comitato di inchiesta e riferiscano d'urgenza sul reale stato delle cose nella città. Il rapporto dei consoli era atteso da ieri sera.

Dichiarazioni sull'atteggiamento francese. Parigi, 2. Nei circoli ufficiali si ammettono in modo più deciso l'informazione pubblicata da alcuni giornali esteri secondo la quale esisterebbe un accordo franco-giapponese in virtù del quale la Francia adatterebbe in Estremo Oriente un atteggiamento favorevole al Giappone in cambio dell'appoggio che la delegazione giapponese darebbe a Ginevra, alla tesi francese per il disarmo. Si smentisce egualmente che l'autorità francese a Sciagang abbia autorizzato le forze giapponesi a penetrare nella concessione francese dove l'ordine è assicurato dalla polizia francese. Si mette in rilievo che la Francia partecipa alle deliberazioni del corpo consolare a Sciagang, non potrebbe restare passiva; essa continuerà ad esercitare una azione moderatrice nei quadri della Società delle Nazioni ed è a questo titolo che partecipa alla commissione d'inchiesta costituita a Sciagang in virtù della decisione presa ieri l'altro dalla Società delle Nazioni.

La Francia si è associata egualmente al passo anglo-americano fatto ieri a Tokio per sottolineare e precisare la necessità di rispettare lo Statuto della concessione internazionale a Sciagang. Infine nei circoli ufficiali si ritiene che l'incrociatore "Waldeck-Rousseau", attualmente a Saigon, ed alcune unità francesi che sono in Estremo Oriente rassicureranno quanto prima Sciagang per contribuire in modo effettivo alla protezione eventuale dei sudditi francesi.

La discussione parigina sui rapporti italo-francesi. Parigi, 2. Il radicale Edoardo Pfeiffer, sulla Repubblica scrive: Per ignoranza della politica estera noi ci siamo sempre rifiutati di vedere la necessità di un accordo con un nemico che si è trasformato in un fenomeno specificamente italiano. Dominati da preoccupazioni di politica interna taluni nostri amici hanno aggravato la tensione franco-italiana con atti inconsiderati contro il Fascismo. Il loro atteggiamento non soltanto era dannoso per la pace, ma era anche illogico, poiché nello stesso tempo essi si accing

IMBO SOLO

Carlo mi venne vicino con mossetta risoluta, spontanea, il birbo e l'ingenuo, e tirando di sottocchi per la giacchetta domandò sottovoce: Ma mi di-
 in pochino: quando aveva do-
 anni come me — quasi tredici
 affogavano anche lei, in casa,
 tutte queste misure di sicurez-

Eh no, bimbo mio — gli ri-
 io nel medesimo tono. — A
 mia eravamo troppi perché chi-
 guardava avesse tempo di ri-
 a codesta maniera.

«Sette ragazzi... Soltan-
 ma arrivava all'ultimo aveva
 naccio stanco e bisognava si ri-
 un pochino; senza contare
 anche il pane che rimaneva sot-
 to da levare a chiunque la vo-
 di ricamarci sopra dei madri-

Ma ci crede — soggiunse
 to Gian Carlo — io preferirei il
 di pane solo, magari col van-
 tino dello scapaccione, piutto-
 che tutte queste specialità mi-
 e accompagnate da tutte le
 ussioni che me le mandano at-
 verso anche prima di inghiot-

Tu, caro bimbo, sei solo; sei
 solo. La tua vita è preziosa;
 come la nostra che... se ne
 non rimanevano ancora
 tenere alto lo stemma.
 E la mia rovina l'esser solo;
 e che non me ne accorga?

«Noi credono di far bene a u-
 tutti questi riguardi esage-
 e invece sa che cosa ne fan-
 no? Una femminuccia e un
 in piccino ma non sono stupi-
 di vedere? Se dico di metter-

so fuori dell'uscio, prima con-
 il barometro e se non ba-
 quello anche il Sesto Capo Ba-
 poi gran discussione fra la
 e la mamma. Infine, ammes-
 si delibero per il sì, adunata
 delle persone di servizio:
 tutto, impermeabile, sciarpa di
 passamontagna, calches,
 di lana... Mi mandano fuo-
 ripuligato come se dovessi
 per il Polo Nord. E la con-
 ne sa qual? Che quando ri-
 è marna se non sono raffred-

si portano a scuola mi canzonano e
 hanno messo il nomignolo di
 tardo.

tavola l'ha visto lei da sé co-
 occhi: Bilancia alla mano,
 pezzetti di carne non troppi;
 e deve essere sempre soppe-
 per lo meno da quattro mani.
 e come una provocazione
 di colera. Bastano due e...
 più di due. Se è caldo perché
 se è freddo perché è fred-
 do, se ho scuola perché debbo star
 e se ho vacanza perché...
 Tè delle cinque. Poi m'infila
 grembiolino a striscie come
 imbottito dell'asilo e mi mandano
 divertirmi nella stanza degli
 di venendo a turno ogni cin-
 minuti per sentire se ho le ma-
 de o se mi sudano le orec-

diano un fratello; me ne dia-
 come le dette a lei la sua
 ma, ma mi raccomandano: ci
 una buona parola perché
 fanno rincitrinire così a
 di moine, di riguardi, di re-
 e di stupidaggini. Altri
 appena sono grande scappo e
 mi vedono più. Sì, scappo;
 mi fanno diventare ridicolo
 dunque invece di volermi be-
 vogliono male!...

Carlo sospese di punto in
 perché la nonna si era pre-
 sull'uscio con le lenzuola
 in mano non so quale pillola
 al signorino per facio-
 fare a meno di riflettere ai
 poco poco prima sciorinati
 e ai quali vibrava una realtà
 vera e tanto amara.
 e la sorte di tanti esse-
 prementemente fortunati!
 e fucilino sul quale si ricon-
 ano e si accumulano l'eredità
 la, la tenerezza della mamma,
 re bisbetico e geloso dei non-
 accresce e accrescendosi si de-
 intorno al piccolo unico ogget-
 tanti ardori si determina il
 pio, il cozzo, l'attrito, ed ec-
 creta la vittima. Troppo pre-
 perché le cure non diventino
 e, ridicole, troppo poco
 e ne tocchi a ciascuno la por-
 che pretenderebbe per sé. Al-
 zio il nepote, la figlia litiga
 a mamma perché pretende di
 gli più bene di lei, perfino la
 si ritiene autorizzata a di-
 re che l'unica a volergli be-
 serio è lei perché gli fa pren-
 qualche indigestione di con-
 fame, cioè... lo salva dal mo-
 rampollo — vero giovin si-
 cresce in questa atmosfe-
 parossismo e di caricatura;
 tendo da ciascuno a sinistra
 onfice, si vizia, e a diciott'an-
 e il cuchino dalla pancia do-
 tonito e plaudenti al gentili-
 sciollo che riafferma nei lo-
 possidetti di lusso i diritti alla
 tiatura illuminata del nobile si-
 satumonio, e con un bel paio
 vecchi come quelli dei somari

«Meglio mille volte — dav-

vero — la baronessa dei numerosi
 ragazzi che fanno a chi grida di
 più, a chi mangia di più, a chi le fa
 più grosse; che sgattaiolano con di-
 simvolture giù dalle finestre basse
 e sgusciano di fra le mani alla mam-
 ma o alla serva per correre a rim-
 pinzarsi di sissime acerbe, finché i
 genitori e i nonni tutti insieme, in-
 capaci a tenerli, non li raccomandano
 a Dio con un gesto di rassegnazione.

A guidare questi scavezzacolo
 che escono di casa cantando, col pa-
 ne in mano e il berretto arrovescia-
 to, come un plotone umoristico di
 soldatini in erba, Dio manda spes-
 so un Angelo che li vigila, li custo-
 disce, li protegge e li riconduce al-
 l'ovile sani e salvi.

Gli altri — i figli unici — a cui
 vien sapientemente dosata anche
 l'aria tornan sempre a casa con un
 bacillo di più nei polmoni... nel
 cervello. Non dirò che Iddio si ven-
 dia, ma il diavolo dinanzi a certi
 grotteschi pietosi ride di certo!

Icilio Felici

Il nuovo Super-Zeppelin sta per iniziare la sua carriera il vecchio glorioso 'Graf Zeppelin', andrà al Polo

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, gennaio.
 (SIC) — Il nuovo dirigibile
 super-Zeppelin «L. Z. 129»
 attualmente in costruzione nei can-
 tieri aeronautici di Friedrichshafen
 e già in stato avanzato di prepara-
 zione, sarà il primo dirigibile a
 con tutto gassoso misto finora costru-
 ito in tutto il mondo. Infatti i pal-
 loncini contenenti il gas destinato
 a sollevare in aria la grandiosa ae-
 ronaave saranno in parte riempiti di
 idrogeno ed in parte di elio; questi
 ultimi saranno però in maggioranza.

E' questo il primo tentativo del
 genere in questo campo, fatto prin-
 cipalmente allo scopo di conferire
 all'aeronaave le maggiori garanzie
 di sicurezza dagli incendi e dagli
 scoppi proprii, e nello stesso
 tempo eliminare le spese eccessi-
 ve di esercizio dovute alla neces-
 sità di dover durante il volo scri-
 ficare una parte del gas elio, assai
 costoso, per equilibrare la perdita
 di peso subita dall'aeronaave man-
 mano che le riserve di carburante
 vengono consumate. A questa fun-
 zione equilibratrice verrà invece de-
 stinato il gas idrogeno, di bassissi-
 mo costo, contenuto in serbatoi col-
 locati nella parte più protetta di
 l'involo riducendo così il perico-
 lo di incendio o scoppio rappresen-
 tato da questo gas facilmente in-
 fiammabile.

Installazioni e meccanismi.
 I tecnici della società Zeppelin
 hanno dichiarato che la nuova mag-
 gioranza dei palloncini della nuo-
 va aeronaave verrà riempita di elio;
 soltanto un certo numero di pallon-
 cini verrà riempito di idrogeno, e
 sarà precisamente questo gas che
 verrà sacrificato man mano che sa-
 rà necessario lasciarlo sfuggire at-
 traverso le apposite valvole di sicu-
 rezza per bilanciare la perdita di
 peso dovuta al consumo del carbu-
 rante durante il volo.

Le installazioni a bordo di que-
 sta aeronaave saranno altrettanto
 lussuose e comode quanto quelle di
 un grande transatlantico. I locali
 riservati ai passeggeri sono dispo-
 sti lungo due ponti nel centro del
 dirigibile. Nel ponte superiore A vi
 saranno 26 cabine per due passeg-
 geri ognuna, lussuosamente ammo-
 bigliate, mentre nel ponte inferiore
 B saranno concentrati tutti i ser-
 vizi accessori, sala da pranzo, sa-
 la di lettura, biblioteca, salotto di
 trattamento ed infine particolare
 attrattiva, sala da fumare.

L'interno dell'involo del nuo-
 vo super-Zeppelin è suddiviso lon-
 gitudinalmente in sedici compartimen-
 ti, ognuno riempito di gas. Tutti i
 meccanismi per il funzionamento
 dell'aeronaave, compreso il ponte di
 comando riservato al personale di
 manovra del dirigibile durante il
 volo e situato nella parte anteriore
 dell'aeronaave, sono completamente
 isolati dai locali per i passeggeri.
 Paragonato al «Graf Zeppelin»,
 il nuovo dirigibile risulterà dodici me-
 tri più lungo e dieci metri più lar-
 go in diametro, con una lunghezza com-
 plessiva di metri 226,50 ed un dia-
 metro massimo di metri 37,70. Esso
 potrà trasportare cinquanta passeg-
 geri oltre l'equipaggio di 16.000 chi-
 logrammi di carico utile, merci e
 posta. Il volo inaugurale del nuovo
 super-Zeppelin è fissato tentativa-
 mente per la prossima estate.

Il trasvolatore di tutti i cieli
 Nel frattempo il «Graf Zeppelin»
 glorioso trasvolatore di tutti i
 cieli del mondo non cesserà di
 allora, ma riprenderà tra breve il
 suo programma di voli regolari col
 Sud-America. Il «Graf» salperà
 infatti il 19 del prossimo mese di
 marzo per il suo primo volo della
 nuova stagione verso il Brasile. Que-
 sto primo volo sarà seguito ad in-
 tervalli il più possibilmente regola-
 ri da altri nove viaggi di andata
 e ritorno tra Friedrichshafen e il
 Brasile.

Verso la metà della prossima e-
 state il comandante dott. Ecken-
 stein di fare colla sua vecchia e
 fedele aeronaave un altro volo sopra
 le regioni polari artiche. Sarà que-
 sto in un volo puramente ed esclusi-
 vamente di piacere, a soli scopi tu-
 ristici esultando da qualsiasi fine
 scientifico o di osservazione come fu
 invece per il volo polare effettuato
 nello scorso anno.

Il volo però verrà eseguito come
 da programma soltanto se vi sarà
 un numero sufficiente di passeggeri
 che assicuri almeno la copertura
 delle spese relative.

Il sen. Sanarelli dottore honoris causa
 della Università di Parigi

PARIGI, 2 pom.
 La facoltà di medicina di Parigi
 nella sua ultima adunanza ha pro-
 clamato a voto unanime dottore
 honoris causa dell'Università di Parigi
 il senatore prof. G. Sanarelli direttore
 dell'Istituto di Igiene dell'Università
 di Roma. La solenne investitura del
 neo eletto avrà luogo con la tradi-
 zionale cerimonia nell'aula del teatro
 Sorbana.

Le miserrime condizioni del giardino zoologico di Cincinnati

(Nostro servizio particolare)

CINCINNATI, febbraio.
 (S.I.C.) — Al Giardino Zoologico di
 questa città sta succedendo pressa-
 poco quello che è capitato a Napoli
 al Circo Schneider: se non interverrà
 qualche generoso donatore o non si
 troverà qualche sistema per mettere
 insieme nuovi fondi coi quali pagare
 i debiti di questo Zoo e assicurarli
 una esistenza tranquilla almeno per
 qualche mese, tutto il patrimonio zo-
 ologico in esso contenuto, — leoni, ti-
 gri, elefanti, giraffe, uccelli, serpenti
 — dovrà essere disperso e venduto all'
 asta, ed il Giardino Zoologico, vanto
 della città di Cincinnati e meta di tan-
 te passeggiate dovrà essere chiuso de-
 finitivamente.

Ecco il grave problema di fronte
 al quale si trova la cittadinanza di
 Cincinnati e la Direzione dello Zoo, le
 cui risorse finanziarie sono completa-
 mente esaurite e per di più deve ri-
 spondere urgentemente alle richieste
 di coloro che vantano nel confronti
 dello Zoo dei crediti per un ammonta-
 re complessivo di quasi cinque mil-
 lioni e mezzo di lire. Le casse dell'
 amministrazione dello Zoo sono con-
 tamente vuote, le casse municipali
 versano anch'esse in tali cattivissime
 acque da poter nemmeno pensare per
 un solo istante ad accollarsi quest'al-
 tro peso, e per il momento non si è
 ancora profilato all'orizzonte nessun
 benefattore disposto a pagare tutti
 questi debiti e ad accollarsi il peso del

«deficit» annuale nel bilancio dello
 Zoo.
 Finora, da parecchi anni il «deficit»
 di questo bilancio era sempre stato
 colmato dalle generose donazioni di
 due ricche signore, la signora Mary
 Emery e la signora Charles Taft; ora
 però ambedue queste benefattrici so-
 no passate a miglior vita e gli ammi-
 nistratori del patrimonio ereditari la-
 sciati da queste due nobili donne han-
 no notificato ai dirigenti dello Zoo che
 d'ora in poi essi non saranno più in
 grado di continuare in queste donazio-
 ni e che pertanto non potranno più
 far fronte al «deficit» del bilancio del
 giardino.

Il giardino zoologico di Cincinnati
 venne creato nell'anno 1875 da un gio-
 vane tedesco residente in questa città,
 certo Andrea Erkenshaw; esso è u-
 no dei più antichi giardini zoologici
 esistenti negli Stati Uniti, e dal glo-
 rio della sua fondazione fino ad or-
 esse aveva subito molti ed importanti
 miglioramenti, trasformazioni ed ar-
 gineamenti, specialmente per quanto
 riguarda il patrimonio zoologico.
 Esso aveva un interesse storico: o-
 tre che di curiosità, ed ogni anno es-
 so veniva visitato da parecchie mi-
 gliata di turisti provenienti da ogni
 parte degli Stati Uniti. Nel 1917 ne as-
 sume la gestione un ente apposito
 denominato Cincinnati Zoological
 Park Association, finanziato quasi
 esclusivamente dalle signore
 Emery e Taft sennonché.

Per quanto ambedue queste signore
 continuassero da allora tutti gli anni
 a colmare il «deficit» del bilancio
 dello stesso, morendo esse non
 hanno lasciato nessuna disposizione te-
 stamentaria a favore di questa impre-
 sa.

Lo studio recente del prof. Panaro
 pubblicato su «Japigia» corona così
 le ricerche da molti anni intrap-
 prese sulla guerra d'Otranto; della
 quale egli ora è in grado di darci
 la narrazione più precisa e sicura
 che sia ancora possibile, come speriamo
 egli vorrà farci al più presto, e come
 merita sì nobile avvenimento, la cui
 grandezza ed importanza di signifi-
 cato, religioso civile e militare, va
 sempre più affermandosi ai nostri oc-
 chi, quanto meglio lo veniamo cono-
 scendo.

Lo studio recente del prof. Panaro
 pubblicato su «Japigia» corona così
 le ricerche da molti anni intrap-
 prese sulla guerra d'Otranto; della
 quale egli ora è in grado di darci
 la narrazione più precisa e sicura
 che sia ancora possibile, come speriamo
 egli vorrà farci al più presto, e come
 merita sì nobile avvenimento, la cui
 grandezza ed importanza di signifi-
 cato, religioso civile e militare, va
 sempre più affermandosi ai nostri oc-
 chi, quanto meglio lo veniamo cono-
 scendo.

Simpatie riunioni
 italo-ungheresi a Budapest

BUDAPEST, 2 mat.
 Il prof. Leo Pollini, presidente
 dell'associazione «Gli amici d'Un-
 gheria» di Milano, ha tenuto all'as-
 sociazione culturale M. Corradi
 una conferenza dal titolo «Gli
 ungheresi e la rivoluzione del feb-
 braio a Milano nel 1853». Il confe-
 renziere ha illustrato l'interessante
 materiale documentario trovato ne-
 gli archivi di Milano ed ha messo
 in evidenza il ruolo importante che
 gli ungheresi hanno avuto nella ri-
 voluzione proletaria del 6 feb-
 braio. Alla conferenza hanno assi-
 stito il R. Ministro d'Italia Ariotti,
 il consigliere di legazione Bel-
 lardi Ricci e numerosi ed eletti
 pubblici.

La riunione è stata presieduta da
 Alberto De Berzovich. Il prof. Pol-
 lini ha tenuto poi nell'aula magna
 del municipio di scienze una in-
 teressante conferenza sull'Italia o-
 dierna. L'oratore è stato vivamente
 applaudito ed il medico capo Wolf
 ha espresso in lingua italiana i sen-
 timenti di sincera amicizia dell'Un-
 gheria verso l'Italia, e la gratitudi-
 ne dei cittadini di Seged verso il
 gradito ospite.

La croce e l'ala
 La conferenza di P. Schulte

CITTA' DEL VATICANO, 2 om.
 Il missionario aviatore Padre
 Schulte, ha tenuto ieri sera nella
 del Collegio Teutonico l'annun-
 cio di una conferenza sulla sua attività
 missionaria nell'Africa Centrale.
 Era presente il Card. Ervirth, il
 Consigliere dell'Ambasciata germa-
 nica presso la Santa Sede e nume-
 rose suore e religiosi.

La conferenza ha trattato brillan-
 temente dell'aiuto che alle missioni
 possono recare i moderni mezzi di
 trasporto. Padre Schulte che fu va-
 loroso aviatore in guerra parlò an-
 che della calda cooperazione data
 alle missioni cattoliche dalla M.I.
 V.A., società da lui fondata per do-
 rare le missioni di mezzi celeri.

La società, che ha per motto «In-
 contro a Cristo per terra, per ac-
 qua, per aria», ha per protettore
 il Card. Schulte, Arcivescovo di Co-
 lonia, ed ha già dotato le missioni
 tedesche dell'Africa Centrale di
 mezzi di trasporto, che consentono
 grande rapidità di spostamenti.
 La conferenza, illustrata da nu-
 merose proiezioni, ha documentato
 visibilmente il prezioso contributo
 portato dal più moderni mezzi di
 trasporto all'apostolato missionario.

Lo sviluppo delle risorse idroelettriche nel Canada

(Nostro servizio particolare)

MONTREAL, febbraio.
 (SIC) — Lo sviluppo verificatosi
 durante il 1931 nello sfruttamento
 delle risorse idroelettriche canadesi
 è continuato con un ritmo an-
 cora maggiore di quello riscontrato
 nel 1930, tanto che alla fine dell'an-
 no scorso il totale della produzione
 di energia elettrica ottenuta dagli
 impianti di nuova costruzione è ri-
 sultato notevolmente superiore al
 totale corrispondente relativo all'an-
 no 1930 che pure era stato il più
 alto raggiunto fino ad allora in
 questa attività.

I nuovi impianti entrati in fun-
 zione e costruiti durante il 1931 al
 31 dicembre dello scorso anno rap-
 presentano una potenzialità produ-
 tiva totale di 546.650 cavalli, men-
 tre invece la potenzialità totale de-
 gli impianti costruiti durante il
 precedente anno 1930 era stata di
 soli 397.850 cavalli, con un miglio-
 ramento dunque nel 1931 di 148.800
 cavalli, pari a un aumento di oltre
 il 35 per cento.

Lo sviluppo degli impianti per lo
 sfruttamento delle risorse idroelettri-
 che del Canada, la trasmissione,
 il trasporto e la distribuzione della
 energia prodotta da questi impien-
 ti rappresentano una delle più im-
 portanti industrie del Canada, ed
 una delle più fortemente capitaliz-
 zate.

Nel 1931 in questa industria ven-
 nero investiti nuovi capitali per
 centocinquanta milioni di dollari, ed
 altri duecentocinquanta milioni di dol-
 lari saranno necessari per completa-
 re tutti gli altri impianti attual-
 mente in costruzione.

Gli spettacoli biblici
 di Oberammergau

OBERAMERGAU, febbraio.
 (SIC) — A cominciare dal corrente
 mese di febbraio verrà dato inizio in
 questo villaggio della Baviera meri-
 dionale famoso in tutto il mondo per
 le sue classiche rappresentazioni sa-
 cre, alla rappresentazione di una serie
 di lavori biblici che dovranno ser-
 vare come preparazione per la prossima
 ripresa delle rappresentazioni della
 «Passione di Gesù Cristo». Questi spa-
 ciali biblici saranno dati nello stes-
 so teatro usato per le prove della
 «Passione».

Il primo lavoro biblico messo in sce-
 na verrà dato in prima rappresen-
 tazione il giorno 10 febbraio, e sarà
 precisamente l'opera di Lissauer dal ti-
 tolo «La moglie di Ieffa». La parte
 principale di questo lavoro sono state
 affidate in gran parte ad attori ed at-
 trici del villaggio che già presero par-
 te nei ruoli più importanti alle rap-
 presentazioni della «Passione» del
 1928.

Alois Lang, il Cristo della «Passio-
 ne» del 1930, sarà il sacerdote Simone,
 Joffa sarà Hugo Rutz che nella «Pas-
 sione» del 1930 ebbe la parte di Caifa,
 mentre la parte della moglie di Ieffa
 verrà sostenuta da Klara Mayr che
 nell'ultima «Passione» si alterò
 con un'altra compagna nella parte
 della Maddalena.

Molti visitatori stranieri verranno ad
 Oberammergau per assistere anche a
 queste rappresentazioni bibliche, e le
 prenotazioni sono state già ricevute
 in gran numero.

Beneficenza... morale
 Corsi di istruzione gratuita ai genitori

DENVER, febbraio.
 (SIC) — Il Municipio di Denver ha
 di propria iniziativa e col concorso
 del corpo medico dell'Ospedale Psico-
 logico dello Stato del Colorado, che
 gentilmente hanno accettato di fare da
 istruttori, istituito degli speciali corsi
 di istruzione riservata ai genitori.

L'istituzione di questi corsi è stata
 fatta allo scopo di mettere in condi-
 zione tutti quei genitori che lo desi-
 derano, e di poter imparare facilmente
 senza alcuna spesa tutte quelle cog-
 nizioni indispensabili relative all'impor-
 tantissimo problema dell'allevamento
 e dell'educazione familiare dei bimbi.

Una volta al mese verrà tenuta una
 riunione di genitori in tutte le quat-
 tro sezioni di studi superiori della città
 ed in queste riunioni degli specialisti
 in tutti i problemi relativi all'alleva-
 mento e all'educazione del fanciullo,
 medici e psicologi appositamente de-
 signati, terranno delle interessanti
 conferenze nelle quali spiegher-
 anno in forma semplice e piana in
 modo che tutti possano comprendere,
 una buona parte di tutto ciò che ha
 importanza al fine di far sì che un
 fanciullo cresca bene, sano moralmen-
 te e fisicamente.

Il «Saint Didier», atterra nel deserto
 L'equipaggio salvo

Alcune stazioni di radiotelegrafia
 hanno intercettato il seguente mar-
 conigramma del «Saint Didier», di-
 retto da Parigi ad Madagascar:
 «Siamo obbligati ad atterrare nel
 deserto... seguito a mancanza di
 benzina. L'equipaggio è in ottimo
 stato. Cerchiamo di avvicinarci a
 un pozzo d'acqua. Mantenerci in
 ascolto. Passerò la posizione appes-
 so potrà atterrare. Dobbiamo esse-
 re approssimativamente nei dintor-
 ni di Adid».

Più tardi, un'altro marconigramma
 ha fatto conoscere che l'atterra-
 mento eseguito a causa di un in-
 conveniente di carburazione ha avu-
 to luogo nella regione montuosa
 compresa tra In-Salah e Tamaniha-
 set. L'equipaggio è incolume e gode
 perfetta salute.

Riduzione sui salari
 dei ferrovieri americani

CHICAGO, 2 pom.
 Dopo una lunga discussione, i
 ferrovieri americani hanno accetta-
 to la riduzione del 10 per cento
 sui salari per la durata di un an-
 no a partire da ieri. Tale ridu-
 zione sarà realizzata per le compagnie
 ferroviarie un'economia di circa
 250 milioni di dollari.

Il raffreddore di John Rockefeller

ORMOND BEAK (Florida), 2 pom.
 Il vecchio miliardario John B. Roc-
 keffeller, seniore, ha una forte infre-
 ddatura ed è costretto a rimanere ri-
 guardato dalla sua grave età, po-
 ché ha passato i 90 anni, i suoi fami-
 gliari sono preoccupati per il timo-
 re di complicazioni.

IL CULTO CHE E' VITA

Conferenze liturgiche

In un bilancio della attività svol-
 ta nel campo cattolico durante il
 1931, il movimento liturgico richie-
 de un capitolo a sé. Capitolo, be-
 ninteso, quale può averci solo in bi-
 lanci di idee, in quanto, a tirar le
 somme occupandosi dell'opera svol-
 ta e di quella che rimane da com-
 piere, il passato sarebbe di gran
 lunga superiore all'attivo. Ma, nei
 nostri rendiconti, è consentito pri-
 tare da altri presupposti, ed in ten-
 za di liturgia, l'anno 1931, senza
 poter vantare grandi conquiste, se-
 gna indubbiamente un più efficace
 indirizzo pratico, col tentativo di
 azione su grandi masse, iniziato
 dalla Università Cattolica, ed ha
 chiarito a tutti le esigenze di natu-
 ra dottrinale, precisando la insuf-
 ficienza dei nostri studi liturgici ed
 i nuovi orientamenti che a questi è
 necessario dare.

Non è molto dunque, ma non è
 neppure poco. Già molti anni fa,
 alcuni benemeriti si preoccupavano
 della decadenza liturgica nelle no-
 stre Chiese e della necessità di ri-
 dare il gusto ed il senso liturgico
 al nostro popolo. Le difficoltà in-
 contrate avevano impedito che la
 cosa si realizzasse, ma ora, con la
 singolarità, è vero, è vero, molto
 per favorire la partecipazione
 liturgica alla Messa, curandone
 lo strumento essenziale e cioè il
 messale italiano o latino-italiano;
 s'eran diffusi i primi foglietti con
 l'«proprio» della Messa; erano sta-
 ti fondati periodici; e l'allora abba-
 te Schuster, nel campo degli studi,
 aveva iniziato la pubblicazione del
 «Liber Sacramentorum». Se anche
 a ciò si aggiunge il contributo in
 diretto portato dalle ricerche ar-
 cheologiche, dal rinnovato culto
 delle catacombe, dalla maggiore
 conoscenza della vita della Chiesa
 nei primi secoli, dal fiorire della
 musica sacra, rimane ad ogni mo-
 do il fatto che tali e tante sparte
 iniziative potevano ornarsi del no-
 me di movimento liturgico solo im-
 maginando tutto nella speranza del
 domani e trascurando, per amor di
 bene, la realtà del presente.

dopo-guerra, non portò muta-
 menti sostanziali. La sola conqui-
 sta considerabile fu quella degli
 universitari. Tuttavia bisogna no-
 tare che questi non partirono da de-
 terminate premesse, ma giunsero a
 costituire centri liturgici organici
 e diffusi in tutta Italia come con-
 seguenza logica del loro program-
 ma di vita cristiana. Tanto vero
 che, in quegli anni, di liturgia non
 si parlò nei loro Congressi e di li-
 turgia non si occupò e quasi la lo-
 ro Rivista. Moto quindi spontaneo,
 conquistato per via effettiva e du-
 rata. Fare della liturgia per par-
 tito preso, massime in ambiente
 intellettuale, è estremamente peri-
 coloso, non solo perché in tal modo
 qualunque iniziativa è fine a se
 stessa e priva quindi di capacità
 di diffusione, ma soprattutto perché
 si corre il rischio di cadere in este-
 tismi e decadentismi di pessima le-
 genda. Ben diversamente accade quan-
 do si vive liturgicamente e si scel-
 gono fra tutte le forme di pietà
 quella liturgica, solo perché in
 questo l'animo trova nutrimento
 adeguato alla propria vita.

Partecipazione e vita
 Ora, come spesso accade, non po-
 tremo asserire che gli stessi liti-
 rgisti italiani si siano resi conto
 della importanza che aveva tale
 ispirata ed imprevista conversio-
 ne. Alcuni di loro si accostarono ai
 giovani e furono larghi di aiuti, ma
 l'azione liturgica continuò ad esse-
 re condotta sugli stessi binari, as-
 serendo cioè nell'ambito strale-
 mente ecclesiastico, provocando du-
 stime iniziative per reprimere abu-
 si, dando largo posto alla dottrina
 e battendo soprattutto sulla partici-
 pazione liturgica alla Messa. Il che
 è già parecchio, se si vuole, ma
 non è tutto. Oserei persino dire,
 che, nei riguardi dei fedeli, si ri-
 mane sempre al margine della que-
 stione. Il ritorno all'ufficiatura so-
 lenne, l'abolizione di pratiche ed
 incrostazioni altiturgiche se non
 anti-liturgiche nel culto ufficiale,
 sono condizioni «essenziali» per
 rinnovamento, ma non possono esse-
 re, sempre per i fedeli, ragione
 tale da preferire la pietà liturgica;
 il seguire la Messa con testo italia-
 no e latino, è indubbiamente liti-
 rgico, ma non è vivere liturgicamen-
 te. Perché, e gli universitari lo ave-
 vano già chiarito, se il movimento
 liturgico ha un carattere costante,
 volto com'è al maggior decoro del
 culto e ad una concreta, aderente
 alla vita collettiva della Chiesa, ne-
 cessaria è l'illuminata partecipazione
 ai suoi riti ha oggi un carattere
 attuale, in quanto la vita liturgica
 si presenta, oggi molto più di ieri,
 come mezzo efficace per raggiunge-
 re la santificazione dei singoli e
 della collettività. Così, quando,
 sempre alcuni anni or sono, in un
 centro universitario si manifesta-
 rono le prime tendenze liturgiche,
 si ebbero non solo difficoltà, prati-
 che da sormontare, ma una certa
 ostilità da parte di chi vedeva in
 questo un eccessivo intellettualismo
 e persino di peggio. La realtà dei
 fatti, e l'argomento stesso non com-
 portando

RONACHETTI DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Giuseppe Ellero

31 gennaio del 1925 si spegneva Giuseppe Ellero, grande poeta e drammaturgo. Il suo nome è legato alla nostra storia letteraria, non è stato dimenticato dal tempo. Ma non è solo il nostro cuore quel che lo ricorda, ma anche la storia, la cultura, la patria, la famiglia e di commossa.

Giuseppe Ellero ha lasciato una ricca eredità di opere, di ricordi, di affetti. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

La sua opera è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia. La sua vita è stata una continua lotta per la cultura, per la patria, per la famiglia.

Famiglia e crisi

Statistiche sulla nuzialità

La nuzialità, la differenza della natalità e della mortalità, non dimostra nessuna tendenza alla diminuzione, anzi per comune di Udine, il matrimonio, che nel 1928 furono 278, sono grandemente saliti sino a raggiungere il considerevole numero di 407 nell'anno decorso.

Un aumento del 32 per cento nel ciclo di pochi anni, è un fatto che induce ad approfondire le cause ed a ricercarne i motivi; ed ecco che un esame degli atti di matrimonio, permette di rilevare che in seguito alla applicazione della legge sul matrimonio religioso, molti sposi, valendosi della facoltà di celebrare il matrimonio in un comune di non residenza, sono venuti a confluire nella nostra città, attratti forse dalla rinomanza dei nostri templi e dalla ricchezza delle nostre chiese.

E' evidente però, che questi matrimoni nulla hanno a che vedere con la popolazione residente del Comune di Udine, ed agli effetti delle nostre ricerche debbono essere eliminati, per cui i matrimoni celebrati in Udine si riducono a: 278 nel 1928; 281 nel 1929; 312 nel 1930; 323 nel 1931; cifre che pur permettendo di affermare il costante miglioramento della nuzialità del Comune, si mantengono però sempre nel limite della normalità.

La professione degli sposi, o la loro condizione sociale, hanno, agli effetti delle combinazioni matrimoniali, una certa importanza. L'Ufficio Statistico del Comune, tenendo dal presupposto che la professione o condizione della sposa, quando questa non sia espressamente dichiarata, sia quella del padre, ha compilato una tabella dalla quale risultano le seguenti combinazioni:

Su 100 sposi agricoltori, mezzadri, fittavoli o piccoli proprietari di terreni, 63 hanno fatto cadere la loro scelta su una sposa della stessa condizione, 23 hanno sposato giovani di altra condizione.

Su 100 sposi di professione operai, 68 hanno contratto matrimonio con operai o con donne appartenenti a famiglie di operai mentre 32 soli hanno rivolto l'altro preferenza a sposi appartenenti a famiglie di agricoltori, di altri venti infine hanno sposato giovani di altra condizione.

Nella categoria degli ufficiali, impiegati pubblici e privati, su 100, solamente 10 hanno sposato una sposa con età inferiore ai 24 anni compiuti, sono saliti rispettivamente ad 83 ed a 188. Tale fatto ha particolare importanza quale indice economico; è noto che le buone condizioni di vita fanno diminuire la nuzialità, ma col differimento dei matrimoni a tempi maturi, influiscono in definitiva col aumentare la percentuale degli sposi in età matura.

Questa constatazione avvalorata, quanto in altri articoli abbiamo affermato, e cioè che l'attuale crisi economica non ha avuto un riflesso dannoso sull'andamento dei fenomeni demografici cittadini anzi a letto affermare che, a costante diminuzione del costo della vita, le vigili previdenze dello Stato, le cure assidue ai più bisognosi e specialmente all'infanzia, compensano i danni della crisi economica e consentono la normale costituzione dei nuclei familiari.

Segretariato di attività sociali
La « Rivista Diocesana » pubblica: Ricordiamo per l'ultima volta, la Società M. S. aderenti all'Istituto Cattolico di A. S. che soltanto quella Società che entro il 15 febbraio corrente avranno restituito, debitamente riempito il modulo loro inviato di adesione, potranno godere dei vantaggi assicurati con l'accordo intervenuto fra l'I. C. A. S. e la Federazione Nazionale Fascista della Mutualità.

Varie di cronaca
Per maltrattamenti — In seguito alle continue violenze, offese e maltrattamenti fatti alla moglie Elisa Rossi i carabinieri hanno tratto in arresto certo Canzio Rigo di Antonio di anni 37 abitato in San Rocco.

Disgrazia di una piccina
Adesso dal sepolcro della piccola Carla Braida di anni 1 da Villa di Udine, la cui famiglia risiede nella città, ha riportato la distorsione del braccio destro.

Giunta Provinciale

Amministrativa

Diamo l'elenco degli affari più importanti approvati dalla Giunta provinciale amministrativa:
Udine: Congregazione di Carità: Bilancio 1931 — Compenso al personale; — Monte di Pietà e Pie Opere; — Bilancio 1932. — Asilo Marco Volpe: Bilancio 1932. — Società Protettiva Maternità e Infanzia (Villa Salate Carraria): Sforzo di fondi e prelevamento; Bilancio 1932. — Amministrazione Provinciale — Contratti impianto diffusore musica Ospedale Civile — Spese pubblicazione annuario R. Ginnasio liceo.

Aviano: Svincolo cauzione affitti malage — Concessione premio ai malage.
Carnia: Pagamento rateali contributi scolastici.
Vivaro, Fagnana, Coscano Buia, Moruzzo: Imposta consumo.

Faedis: Compenso per revisione dei consuntivi arretrati.
Campolongo e Taurana: Premio di rendimento a impiegati.
Carnia: Beni di Bressa. Bilancio 1932.
Carnia: Spesa impianto telefonico.

Treppo Carnici: Prelievo somma lire per posta.
Pastiano di Pordenone: Compenso gestione posto telefonico.
Gemona: Ospedale: Compenso straordinario agli impiegati.
Cervignano: Consorzio veterinario convenzione regolatrice.

S. Daniele: Consorzio veterinario, nuovo capitolo.
S. Vito al Tagliamento: Istituto Falcon-Vial: Contributo Cassa previdenza impiegati; denuncia nuova entrata; contributo per incubatorio ottico.
Paluzza, Pila, Maggio, Ovaro, S. Quirino, Cornegiano Latissana e Cordenons: Bilancio 1932-33 della Congregazione di Carità.

Palmanova Ospedale. — Milancio 1931.
Latisana: Ospedale, Bilancio 1932.
Legnoluto: Assegno congrega al parroco.
Bastardo, Pralognan, Venzone, Bort, Arcotri, Talmassons: Sussidio assistenza invernale.
S. Daniele e Cordenons: Contributo Befana fascista.
Barcis: Spese mobilitazione fascista.

Il nuovo Presidente del Comitato Prov. dell'O.N.B.
Il prof. Franco Lancellotti avendo ultimata la sua funzione di Commissario straordinario del Comitato Provinciale dell'O.N.B., è stato chiamato ad altra carica e a nuovo presidente del Comitato Provinciale dell'O.N.B. è stato nominato il rag. Primo Fumel già da cinque anni segretario provinciale dell'O.N.B. stesso. Il nuovo presidente ha assunto la carica l'altro giorno assumendo anche quella in seno al Comitato provinciale per gli Orfani di Guerra.

Dopo i continui incendi di boschi - Divieto di transito
In seguito al continuo allarmante persistere di incendi nei boschi con gravissimi danni relativi, S. E. il Prefetto ha emanato un decreto col quale si stabilisce quanto segue:
E' proibito a chiunque, da oggi fino a nuovo avviso, di introdurre per qualsiasi ragione nei boschi e terreni cespugliati senza il permesso dell'Autorità forestale del luogo o dei RR. CC. ove essa manchi.

Le infrazioni saranno punite a termini di Legge.
La Milizia forestale e le altre forze di polizia sono incaricate di vigilare sull'osservanza delle presenti disposizioni.

S. E. il Prefetto ha pure inviato una ordinanza a tutti i Podestà e sindaci, affinché tutti i Podestà e sindaci, giurino fede di sposa all'egregio signor Leone Badini, presidente della Associazione giovanile locale.

Il fuoco in una sacrestia
Ieri mattina alle 8,30, dovuto forse a qualche imprudenza, si sviluppava nella sacrestia della Chiesa parrocchiale di Fraelacco un incendio. Il fuoco venne subito avvertito dalla bidella delle scuole del paese che dava l'allarme. Subito si iniziava l'opera di spegnimento. I danni abbastanza rilevanti sono coperti da assicurazione.

Fornai in percolo di vita per uno scoppio di nafta
Una grave disgrazia è avvenuta a Bertolito. Il fornai Agostino Faris di anni 48, mentre si accingeva ad accendere il forno azionato a nafta, veniva investito dallo scoppio del combustibile. In breve le vesti del disgraziato inaspettato di liquido infiammabile si incendiavano e il poveretto riportava ustioni ed il più grave in tutto il corpo. Trasportato d'urgenza all'Ospedale Civile di Udine vi è stato ricoverato con prognosi riservata in gravissime condizioni.

Feste da ballo...
Nel numero di domenica scorsa del « Gazzettino » leggiamo gli annunci più o meno dettagliati delle feste da ballo che ogni giorno festivo e per più svariate ragioni o pretesti si danno nella nostra provincia. Tanto per curiosità registriamo sul diffusore giornale i balli dei seguenti paesi: Civale, Fagnana, S. Daniele, Codrolo, S. Vito, Pradaman, Lajpacco, San Giovanni al Natone, ecc. et de hoc sat, senza contare le « veglie non annunciate ».

Opera benefica

L'altro giorno nella sala parrocchiale di San Quirino ha avuto luogo l'Assemblea della Dama di Carità. Intervenne un bel gruppo di signore iscritte alla D. O. Opera.

Dopo la preghiera, la signorina Maria Businelli, attiva e zelante segretaria, diede lettura della relazione morale e finanziaria per il 1931 dalla quale si possono desumere queste cifre significative.

Furono visitate regolarmente ogni 15 giorni una quarantina di famiglie della Parrocchia; si somministrò una grande quantità di buoni di pane. Come nuova, per un totale importo di L. 2.373,70.

Oltre a questo furono distribuiti molti indumenti nuovi ed usati e 43 pacchi in occasione del S. Natale. La Segretaria fece poi rilevare alle presenti la gran mole di bene spirituale fatto dalle visitatrici per alleviare tante miserie e portare un raggio di sole ove c'è tanto pianto e tanta fame.

Ricorda a questo proposito l'ottima iniziativa di provvedere il necessario per vestire i bimbi poveri della prima S. Comunione; la celebrazione delle S. Messe per i sussidiati defunti; l'opera di collocamento dei poveri orfani; gli avvisti paterni, i dolci ammonimenti ed in qualche caso, il severo rimprovero al travagliato.

Per risaltare la Segretaria il vaneggiare riusciva, alla cassa dalla buona riuscita della D. O. Opera, licenza in occasione della solennità di S. Luigi e l'opera assidua, devota, disinteressata della Presidente, signorina Anja Marchesini, delle socie attive ed in ispecie della gentil signora Renza Vaccaroni.

Raccomandando finalmente alle socie contribuenti un maggiore spirito di solidarietà con l'intervento più numeroso alle riunioni, ma importanti quelle, tanto bene servono per maggiormente cementare gli animi nello spirito vero della carità evangelica.

Così l'importante relazione ha termine, salutata da un generale e sincero plauso dell'assemblea. Ad un'opera così benefica e disinteressata di anime umili, ma grandi, non poteva mancare un coronamento così lusinghiero!

PAGNACCO
Nel trigesimo di Mons. Durigon. Giorni addietro i parenti e congiunti di Mons. Durigon hanno fatto celebrare l'ufficiale solenne di trigesimo dalla morte in suo suffragio nella chiesa parrocchiale di Pagnacco presenziando quasi al completo.

Vi convennero in gran numero Sacerdoti e Monsignorati amici del defunto: non manco pure il Revmo. Parroco di Rigolato a rappresentare il luogo natio del Monsignore.

La chiesa era parata a tutto. I chierici del Seminario locale del S. Cuore cantarono la Messa funebre, celebrata dal parroco Derigo, il quale prima dell'insediarsi in luogo di disonore funebre ne disse il tema, ricordando la vita, lo zelo, la generosità del defunto.

Nell'occasione fu distribuito un caro ricordo di circostanza con la seguente epigrafe:
« Sacerdote nascosto — dalla modestia e dalla pietà — nella pace del Cuore di Gesù — Mons. Basilio Durigon — raggiante di fede — di carità — scese tra gli umili — ad operoso apostolato — non trovò insidia nel copioso censo — ma mezzo di conforto e di elevazione — tra i palpiti dell'idea cattolica — Passò agli onori lucenti — colomba fuggente nel seno di Dio — benedetta dalla riconoscenza — profumata dalla preghiera ».

VARCACCIO
Nezze cristiane. — L'altro giorno la distinta signorina Giovanna Castelletti socia del Circolo Giovanile, giurava fede di sposa all'egregio signor Leone Badini, presidente della Associazione giovanile locale.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
La bella strada di Illegio — Un quadro selvaggio — La Tramha e le industrie di Illegio.

Da Tolmezzo ad Illegio non sono più di sei chilometri; un dislivello di 250 metri circa. Le vie di accesso sono tante; ma per chi può dar conto di esse, ne esiste una sola, ricalcata in parte sulla vecchia mulattiera che fin da tempi remoti univa Illegio al suo centro naturale, Tolmezzo.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

La strada per Illegio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso. Il paesaggio è un osservatorio meraviglioso.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO
Rappresentazione teatrale del Collegio. Anche quest'anno gli alunni del locale Collegio Vescovile in occasione della fine del carnevale offirono al pubblico una rappresentazione teatrale. La prima esibizione sarà fatta domenica a sera nel salone Silvio Pellico. Gli alunni danno preparandosi per farsi degno onore nel suggestivo dramma dal nome di « Silvia ». Seguirà poi la nota farsa « In tribunale » intercalata al tutto da « varietà » dell'anno Manias, autore del « Mal de pansa » dello scorso anno.

In morte di Pio Perisan
La Direzione del Collegio Vescovile ci comunica: la signora Caterina madre del compianto Pio Perisan ha offerto al Collegio la somma di lire 2.000.

L'atto va segnalato tanto più che la signora carissima Perisan è una delle poche persone che ha dimostrato di comprendere l'alto valore del locale Collegio e apprezzare così tale e tanto un'opera cittadina. Noi vogliamo fare un voto, che il Collegio possa avere un nome e sia quello di qualche munifico benefattore.

Fascio di Combattimento giovanile
Domenica scorsa alle 16 nella piazza Umberto I seguì la cerimonia per l'imposizione del nome alle varie squadre del Fascio Giovanile di Combattimento di Portogruaro. Dopo poche parole del Comandante, parlò il Delegato Provinciale.

PORDENONE
La festa di S. Francesco di Sales al Collegio Don Bosco. Preceduta da una novena la Festa del Titolare e Patrono delle Opere Salesiane ebbe ieri una degna celebrazione nel Collegio Don Bosco. Vi prese parte tutta la famiglia salesiana: i giovani collegiali ed oratoriani, ai quali si unì un eletto stuolo di Patronesse e Benefattrici. Le cerimonie religiose culminarono nella Comunione generale nella Messa solenne cantata dalla Schola Cantorum del Collegio durante la quale il Rev. Prof. Don Giuseppe Raffin del Seminario tessò il panegirico.

Nel pomeriggio i duecento birichini dell'Oratorio (il simpatico nome lasciato da Don Bosco) ebbero la gradita visita delle dirigenti delle Donne Cattoliche che ad essi si recarono con un dolce frutto il sorriso della loro benevolenza.

Nel teatrino del Collegio ebbe luogo un familiare trattenimento. Pronunciò poche parole di apertura il Direttore del Collegio che rinnovò l'espressione della sua riconoscenza alle Patronesse, ai Cooperatori ed a quanti col loro favore e con l'aiuto materiale sostennero ed incoraggiarono l'opera providenziale dei Salesiani di Don Bosco. Si svolse quindi l'interessante azione drammatica « Le pistole » in cinque atti, brillante e interpretata dagli alunni del Collegio e dell'Oratorio, con intercalazioni di canti e recite coronati dal più calorosi applausi.

La sezione mutilati distribuisce soccorsi
La Sezione locale dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra presieduta dal sig. Mario Puppin, svolge un'opera di assistenza ai suoi associati bisognosi, sovvenzionando pratici bisogni, e quindi essa è degna di ogni elogio, ogni apprezzamento. Oggi nel pomeriggio nella sua sede (Piazzale Roma) ha provveduto alla terza distribuzione di generi alimentari ad oltre cento mutilati, invalidi e vedove di guerra.

Presenziavano alla distribuzione: la medaglia d'Oro Slapater, rappresentante regionale dell'Associazione, il Segretario Politico cav. de Valenzuela, il capitano dei carabinieri cav. de Grandis, il brigadiere Pinna di P.S. per il Commissario ecc. ecc.

La sala è tutta affollata, per dei benedetti il sig. Mario Puppin presidente della Sezione prima di iniziare l'offerta dei pacchi, rivolse nobili espressioni di ringraziamento riconoscendo alla medaglia d'Oro Slapater per l'appoggio caloroso che merita l'opera sua viene concessa alla Sezione Pordenonese dalla Direzione Centrale, ringraziata poi anche l'Autorità presente, ed in modo particolare il Podestà per l'interessamento efficace che va spiegando a favore dei mutilati.

CORDOVADO

Adunanza magistrale

Stamane, convocati dal loro Direttore, signor Ciro Sandri, tutti i maestri della circoscrizione — una trentina — si radunarono in un'aula delle scuole locali per lo svolgimento di un importante ordine del giorno. Furono dette le norme per la maturità scolastica, per il tesseramento degli alunni all'O. N. B. e per il tesseramento dei maestri all'A. N. della Scuola.

Durante la seduta regnò il maggior spirito di cooperazione. Gli insegnanti vollero offrire alla fine il vermouth ai loro solerti direttori, attestando così tutta la devozione con cui intendono essersi al fianco nella cooperazione didattica e nazionale.

SEQUALS
L'ottavario. Favorito dal bel tempo, anche quest'anno fu celebrato solennemente il tradizionale « Ottavario dei Morti ». Grande era l'aspettativa di questa buona popolazione che accorse sempre compatta ad ascoltare la parola persuasiva, lucida di Mons. Annibale Giordani.

Varie dalla D'ocesi
VITO D'ASIO. Incidenti automobilistici. — Un'auto della ditta Cosarizza, guidata dall'autista Ciro Squaldo e avente a bordo il Commissario Prefetto del nostro Comune si scontrò sulla strada Regia Margherita con un camion che procedeva in senso inverso. Fortunatamente la macchina non ebbe danneggiamenti che i parafranghi e si deve alla abilità dello Squaldo se non precipitò nel sottostante burrone.

Poche ore dopo, sulla stessa strada, l'autocarro della Ditta Orto di Piacenza qui addetto per il caricamento di proiettili e avente a bordo parecchie persone, nel compiere l'ultima salita improvvisamente retrocedeva. Per fortuna la macchina si arrestò contro uno dei muretti di protezione e così tutti se la cavarono con una buona dose di paura.

PIELUNGO - Dopo l'incendio dei boschi. — L'immane incendio scoppiato la scorsa settimana nei boschi dei conti Ceccon è stato completamente domato. Proseguendo le indagini sulle responsabilità del fatto, l'Autorità ha tratto in arresto e deferito all'Autorità Giudiziaria, un giovanotto diciottenne di qui, che a questo ha dichiarato, mentre si era preteso nella mattina di mercoledì nei predetti boschi, getto via sbandatamente un mozzicone di sigaro che andò a finire su un mucchio di stame diede inizio al tremendo incendio.

MANIAGO - Una serie di arresti. — Il RR. Carabinieri hanno tratto in arresto: Martini Ernesto di anni 23 di Torre di Pordenone supposto affliggiato alla combriaccola che negli ultimi tempi aveva preso di mira gli spacci di privative; Brislighello Dante di anni 23 da Navarons autore del furto di gioielli al simulacro della Vergine del suo paese; Astro Bergamo di Bari che doveva scontare tre mesi di reclusione inflittagli per furto dal Pretore di Bologna.

MARSURE - Nuovo medico condotto. — Il Dr. Ubaldo Stivanin, in seguito a concorso è stato nominato medico condotto della nostra frazione e ieri ha preso possesso del suo posto. Ad esso il nostro cordiale saluto.

SPILIMBERGO
A ricordo del defunto Arciprete Don Giovanni Collin. Sappiamo che una persona di qui che vuol mantenere l'incognito ha offerto L. 1000 per iniziare una borsa di studio di L. 25.000 per Seminario che porterà il nome del defunto Arciprete Don Giovanni Collin.

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZANINI
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12-14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-548

L'AVVENIRE
D'ITALIA

BOLETTINO DEL TEMPO
ROMA - Oggi a mezzogiorno: massima 16, minima 12, vento S. E. moderato.
TORINO - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
MILANO - Massima 14, minima 9, vento S. E. moderato.
GENOVA - Massima 14, minima 9, vento S. E. moderato.
FIRENZE - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
ANCONA - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
BRINDISI - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
NAPOLI - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
CAGLIARI - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
PALERMO - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
BARI - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
CATANIA - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
MESSINA - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
TRIESTE - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
TRENTO - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
TROPOLI - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
BENAS - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.
BODI - Massima 15, minima 10, vento S. E. moderato.

SESTA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Mons. Agostini di Treviso eletto Vescovo di Padova

PADOVA, 2 matt. E' qui giunta notizia della nomina del nuovo Vescovo e venerato successore di S. E. Mons. Ellis Dalla Costa.

Il Santo Padre si è degnato destinare a questa Cattedra Mons. Agostini, rettore del Seminario di Treviso, nota personalità nel campo degli studi.

La nomina, che è subito trapelata in città, ha destato ovunque felice impressione e vivissimo compiacimento.

S. E. Mons. Agostini è nato il 22 aprile 1888 a S. Martino di Lupatari. Nel 1907 ha studiato a Roma al Collegio Canonico, frequentando nello stesso tempo anche i corsi dell'Università Gregoriana.

Nel suo soggiorno a Roma Mons. Agostini ha dato alla protezione speciale di S. S. P. X. che, con una dispensa speciale, data in quell'occasione, ha permesso la sua ordinazione avvenuta a S. Donà di Piave il 25 settembre 1910.

Nel 1911 Mons. Agostini insegnò a Treviso nel Seminario vescovile, come professore di Sacra Scrittura e di Storia, più tardi insegnò morale. Nel 1924 venne nominato Canonico Onorario. Nel 1927 eletto Rettore del Seminario vescovile. Nel 1929, Canonico Residentiale.

Mons. Agostini, nelle sue funzioni di Rettore e Canonico Residentiale, ha sempre dimostrato la massima entusiasmata.

La riforma delle leggi sulle assicurazioni infortuni

ROMA, 2 pom. Si è tenuta sotto la presidenza del

l'on. Ranza una riunione dei dirigenti delle federazioni e degli uffici assistenziali della confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura per esaminare il progetto di riforma delle leggi sulle assicurazioni infortuni. L'avv. Roberti ha riferito sullo stato attuale delle varie questioni che si riferiscono al perfezionamento delle assicurazioni infortuni.

Alla relazione dell'avv. Roberti ha fatto seguito una larga discussione, che poi è stata riassunta dall'on. Ranza.

L'on. Ranza ha fatto quindi dichiarazioni riguardanti la unificazione delle leggi assicurative nel campo dell'industria e dell'agricoltura, le prestazioni dell'assicurazione che devono comprendere non solo le indennità ma anche le cure obbligatorie e gratuite dell'infortunato, la rappresentanza dell'operaio sia nelle pratiche amministrative che presso gli organi riuniti.

Il bilancio preventivo degli esteri

ROMA, 2 pom. E' stato distribuito alla Camera dei

Deputati il disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1932-33 che reca in confronto a quello per l'esercizio precedente la maggiore spesa di L. 50 milioni 450.000. Il maggior onere trae origine da variazioni in aumento e in diminuzione degli stanziamenti di vari capitoli così distinti: aumento di L. 165.000 nelle spese generali del Ministero; diminuzione di L. 300.000 nel debito vitalizio; aumento di L. 12 milioni 460.000 nelle spese di rappresentanza all'estero; aumento di L. 1 milione 100.000 nelle spese per le scuole italiane all'estero e aumento di L. 27 milioni nella categoria movimento di capitali per il prestito all'Albania, in totale lo stanziamento per il Ministero Affari Esteri ascende a lire 21.919.600.

La propaganda del latte Concorso per un cartello

ROMA, 2 pom. Il Comitato nazionale del latte e suoi derivati ha deliberato di indire un concorso fra gli artisti italiani per un cartello di propaganda per il consumo del latte alimentare, assegnando al vincitore un premio di L. 5.000. I lavori saranno esposti in una sala del castello Sforzesco in occasione del congresso nazionale del latte che avrà luogo in Milano il 25, 26 e 28 del venturo aprile. I concorrenti dovranno pervenire i lavori non oltre il 15 aprile indirizzandoli al comitato presso la società agraria di Lombardia in Milano. Un referendum fra i partecipanti al congresso del latte per la scelta del migliore bozzetto avrà semplice valore indicativo. La commissione giudicatrice presieduta dal Segretario nazionale del sindacato delle Belle Arti, sarà composta dei rappresentanti del comitato e delle confederazioni dell'industria, del commercio e degli agricoltori, del sindacato dei tecnici agricoli e da un rappresentante della sezione cartellonisti.

I lavori della Piccola Intesa

MONTECATINI, 2 Ieri alle 4 pom. è stato diramato il seguente comunicato: I 3 ministri degli Affari Esteri degli Stati della Piccola Intesa si sono riuniti nella mattina del 1.º febbraio 1932. Dopo aver esaminato la situazione politica generale ed aver avuto uno scambio di idee in merito, essi hanno in seguito esaminato le questioni che interessano particolarmente il gruppo della Piccola Intesa.

Passando alla discussione dei problemi che riguardano la Conferenza della riduzione e della limitazione degli armamenti essi hanno deciso che la sostanza del metodo da essi adottato e si sono trovati d'accordo per la eventuale decisione da prendere allo scopo di assicurare il successo alla Conferenza in conformità del patto della Società delle Nazioni.

Schöber non si dimetterà da deputato

VIENNA, 2 pom. L'ex vice cancelliere dottor Schöber ha dichiarato che egli conserverà anche in avvenire il suo mandato in seno all'Assemblea nazionale e che non ha affatto intenzione di rassegnare le sue dimissioni da deputato alla Camera. (Radio Stefani).

La sanguinosa lotta intorno ad Harbin

TOKIO, 2. Giunge notizia da Harbin che tre mila soldati cinesi, agli ordini di King Chiao, hanno allucato stamane la stazione di Cian-Chau-Fu difesa dai giapponesi. I cinesi sono stati respinti dopo alcune ore di combattimento lasciando sul terreno 400 morti. Dal canto loro i giapponesi hanno avuto 21 morti.

Il Commissario aggiunto del Society agli affari esteri Karakura, ha informato l'ambasciatore giapponese a Mosca che i Sovieti saranno obbligati a protestare se le truppe entreranno ad Harbin. La protesta, si ritiene, sarà di natura puramente tecnica i Sovieti avendo già accettato di autorizzare il trasporto delle truppe giapponesi alla stazione meridionale della ferrovia orientale cinese.

Da Harbin si informa che le autorità militari hanno deciso di ordinare al grosso delle truppe giapponesi di Mancuria di convergere su Harbin a causa della grave situazione risultata dall'attività delle truppe di Ting-Chiao comandante delle guardie alla ferrovia orientale.

L'accordo per i lavori della Compagnia franco-transatlantica

PARIGI, 2 pom. La situazione creata in seguito alla sospensione di Saint Nazaire dei lavori dei cantieri della Compagnia generale transatlantica, preoccupando i circoli politici interessati, il Presidente del Consiglio, Laval, si è lungamente intrattenuto coi Ministri delle finanze e della marina mercantile e con parecchi ministri del Consiglio dei Ministri.

Secondo il M. Affari, Laval farà oggi un nuovo passo presso la commissione senatoriale delle finanze che, come è noto, rifiutò i crediti necessari al risolvimento della Compagnia transatlantica. Il giornale dice che sarebbe prossimo un accordo. (Stefani).

Un incidente di volo provoca la morte di due svizzeri

MADRID, 2. In un incidente di volo avvenuto presso Terragona hanno peraltro trovato la morte il pilota svizzero Krug e sua sorella. L'apparecchio è bruciato e i corpi degli infelici sono rimasti completamente carbonizzati. Unico scampo per il riconoscimento dei resti è stato un portafoglio che recava le sigle dell'aviatore.

La flotta americana salpa per le manovre "pronta ad ogni evenienza"

SAN PEDRO, 2. E' partito ieri da qui in pieno assetto e pronto a ogni evenienza la flotta da guerra composta di 65 navi per la crociera annuale e le manovre nelle acque delle isole Hawaii.

Sebbene si tratti di manovre annuali prestabilite, noi parliamo pronti a ogni evento: hanno dichiarato l'ammiraglio Richard Leigh e gli altri comandanti della flotta. La flotta è dotata di provviste per un anno. Tra le navi ve ne sono due porta-aerei con 200 aeroplani. La flotta si fermerà circa un mese nelle acque hawaiane.

Sciopero generale dei minatori di Lilla

LILLA, 2 pom. L'Unione dei sindacati dei minatori della provincia del nord che come è noto è la più importante regione mineraria della Francia ha deciso di dichiarare lo sciopero generale. (Radio Stefani).

Mattazione del bestiame La percentuale estera

ROMA, 2 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto del Ministero per l'Agricoltura e foreste contenente le norme irraggiate del decreto ministeriale 20 dicembre 1931 concernente la mattazione del bestiame.

Articolo Unico. Ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel decreto ministeriale 20 dicembre 1931 pubblicato nel N. 295 della Gazzetta Ufficiale del Regno in data 23 stesso mese ed anno, nel pubblico mercato delle città superiori ai 300 mila abitanti sono ammesse a fruire della percentuale di bestiame estero, risultante dall'applicazione della percentuale stabilita per le mattazioni del bestiame nazionale, anche le società legalmente costituite tra le persone di cui all'articolo 2 dell'anzidetto decreto ministeriale.

Il misterioso ferimento di un ragazzo

NAPOLI, 2 pom. Un caso singolare si è verificato ad Aversa. In quell'ospedale civile è stato ricoverato con gravissime ferite allo sterno penetranti in cavità il ragazzo Cesare Francesco di anni 9. Caso curioso il piccolo non ha voluto assolutamente dichiarare né la causa delle lesioni né il feritore. Nulla è stato ancora possibile ascertare.

Centomila lire di danni per un incendio a Capua

NAPOLI, 2 pom. Un gravissimo incendio ieri sera, verso le 20, si sviluppò a Capua sul nuovo Corso Campagna in alcuni locali che fanno parte dell'antico edificio della famiglia Premoli. Le fiamme improvvisamente sviluppatasi nei locali terreni dove si trovavano oltre mille quintali di paglia rapidamente presero proporzioni gravissime. I vigili del fuoco napoletani lavorarono tutta la notte e stamani alle 9 il fuoco era domato. I danni ammontano ad oltre centomila lire.

Un carrettiere investito sulla linea Nola-Baiano

NAPOLI, 2 pom. Nel pomeriggio di ieri un treno della Nola-Baiano, proveniente da Napoli, ha investito al passaggio a livello di Pomigliano un carrettiere guidato da Luigi Egizio. Il povero carrettiere riportava gravissime ferite ed è stato ricoverato in gravi condizioni al nostro ospedale.

L'assemblea generale degli ortofrutticoltori

ROMA, 2 pom. Ha avuto luogo la prima assemblea generale ordinaria della Federazione nazionale del commercio ortofrutticolo agrumario, alla quale hanno assistito il Sottosegretario S. E. Marescalchi, l'on. Guido Jung presidente dell'Istituto nazionale per l'esportazione nazionale, l'Assemblea dei commercianti al completo.

L'on. Lantini inaugurando i lavori ha illustrato l'importanza dell'assemblea destinata a dare alla Federazione con la cessazione del regime commissariale la sua naturale amministrazione. Il commissario ministeriale comm. Boccadifogo ha quindi dato la ampia relazione del lavoro svolto dalla Federazione. L'oratore rileva quindi come le cifre della nostra esportazione ortofrutticola in questi ultimi anni dicono tutto lo sforzo che le categorie commerciali vanno compiendo e tutta la loro capacità di resistenza. Anche l'on. Marescalchi ha esaltato la produzione italiana di frutta di orticole e di primizie.

L'on. Guido Jung dopo avere enumerato le difficoltà che attualmente ostacolano lo sviluppo di tutti i traffici internazionali ed in particolare il commercio ortofrutticolo dimostra la efficacia delle iniziative di coordinamento e di controllo.

Si è proceduto quindi alla nomina delle cariche federali. La votazione ha dato i seguenti risultati: Presidente Francesco Boccadifogo, membro del Consiglio nazionale; Vice presidente S. E. Marescalchi; Segretario Pericle Martelli di Bologna; Ercole Avella di Napoli.

E' seguita una discussione sulla importante istituzione degli enti professionali degli esportatori ortofrutticoli.

Un discorso di S. E. Bodrero a Napoli

NAPOLI, 2 pom. Ieri, proveniente da Palermo, giungeva nella nostra città S. E. Bodrero, Presidente della Confederazione dei Sindacati Fascisti dei professionisti ed artisti e vice presidente della Camera dei Deputati.

S. E. Bodrero fu ricevuto alla stazione dalle autorità sindacali napoletane. Alle 15 si recò all'Istituto Elena di Savoia per l'inaugurazione della scuola propagandistica fascista dove pronunciò un importante discorso illustrando la funzione della donna nella società e nella vita politica.

Erano presenti S. E. l'alto Commissario Castelli e le maggiori autorità cittadine.

Subito dopo S. E. Bodrero si recò in via Roma 413 a visitare la sede del Comitato provinciale professionisti ed artisti. Questa sera alle ore 17 S. E. Bodrero ha inaugurato la nuova biblioteca del Circolo della Stampa. Alla cerimonia hanno preso parte tutti i giornalisti e una larga rappresentanza di autorità e gerarchi.

Il processo della Banca Agricola Toscana L'arringa della Parte Civile

FIRENZE, 2. Ieri mattina è stato ripreso al Tribunale il processo contro i responsabili del dissesto della Banca Agricola Toscana.

Appena aperta l'udienza il prof. Giulio Pace, difensore del Montuschi, ha fatto richiesta che l'accusa receda dall'agire contro il suo cliente per le stesse ragioni per le quali ha dichiarato di non procedere contro il Conato.

Il Tribunale dopo la riunione in Camera di Consiglio ha respinto la richiesta.

Ha preso allora la parola l'avvocato Adamevoli rappresentante della Parte civile. Egli ha fatto un serrato esame dell'opera svolta e delle responsabilità assunte dai vari amministratori della Banca specialmente del Montuschi, del Migliorini, del Marinelli.

A proposito dell'azione del Marinelli l'avvocato Zoli ha affermato che egli avrebbe dovuto essere denunciato per bancarotta fraudolenta, anziché per bancarotta semplice, perché l'opera sua era veramente fraudolenta. Per dimostrare il suo assunto l'avvocato della P. C. espone le numerose operazioni compiute dal Marinelli con i capitali della B. A. T. Ricorda poi tutte le altre operazioni rovinose che condussero la Banca al dissesto e portarono lo sperpero dei capitali depositati, e termina chiedendo per i maggiori responsabili pene adeguate alle loro responsabilità.

L'arringa dell'avv. Zoli, poderosa e brillante, ha occupato tutta l'udienza mattutina che è stata tolta alle 12.15.

Nella udienza pomeridiana ha preso la parola il rappresentante della pubblica accusa avvocato Giudice e l'oratore, dopo avere rilevato che furono versate alcune centinaia di milioni di lire, ha sottolineato la cattiva gestione della Banca ha trattato del deliberato aumento di capitale sociale che non trova fosse opportuno secondo il codice di commercio perché non era ancora interamente versato il capitale sottoscritto.

Il rappresentante della pubblica accusa illustra a lungo la invadenza e la pessima amministrazione del Montuschi e ricorda che egli, dopo due anni da che dominava nella Banca aveva prelevato per spese e operazioni, ben 1.500.000 sui 3.500.000 che vi erano stati depositati dai clienti i quali di conseguenza venivano ad essere danneggiati.

L'avv. Giudice sempre nel rigore dei Montuschi rileva come dopo il primo anno di gestione della banca egli avesse dato agli azionisti un dividendo di 47 mila lire sulle 100 mila versate. Dopo una breve interruzione l'oratore passa a trattare degli ammanchi verificatisi nelle diverse agenzie per una cifra di circa 700 mila lire.

Egli ricorda come gli ammanchi fossero scoperti dal dottor Cesare Donati in seguito ad una accurata ispezione.

L'udienza è quindi tolta e rinviata a domani alle 9 per il proseguimento della requisitoria.

La Conferenza orario per il Mezzogiorno Linee pugliesi e direttissima

NAPOLI, 2 pom. Telefonammo ieri della conferenza inaugurata di questa importante conferenza. A detta cerimoniosa erano presenti tutte le autorità cittadine. Presiede l'on. Borriello, Vice Presidente del Consiglio dell'Economia che pronunciò anche un discorso illustrando l'importanza di questa iniziativa che pur in un momento di restrizione di traffico può portare ad utili scambi di proposte per aver minor risentimento da eventuali modificazioni di orari.

Diamo oggi notizia di quanto si è deciso nella seduta antimeridiana, specie in relazione a linee interessanti le Puglie e la Campania.

I rappresentanti di Foggia chiedono che la partenza del treno 91 da Foggia stessa sia posticipata alle ore 7. Questa proposta, però, incontra difficoltà negli interessi delle altre Province pugliesi che pur riconoscendo i buoni motivi che spingono Foggia alla richiesta, non possono tuttavia aderire, poiché ne risulterebbe uno spostamento troppo notevole nelle altre comunicazioni.

Un accordo, la discussione sarà svolta alla Direzione Centrale per gli studi e la possibilità di armonizzare i vari interessi.

I Delegati delle ferrovie raccomandano la facilitazione delle comunicazioni con Brindisi, Bari e Foggia in guisa che vengano ad essere migliorate le successive irradiazioni per Napoli-Roma-Bologna.

I delegati delle ferrovie comunicano che il nuovo orario prevede la partenza da Lecce di due treni, 810 e 811, uno alle 17.30 e l'altro alle 18.45. Tali treni saranno a Foggia rispettivamente alle 23.55 e alle 0.13, con il loro materiale, si formeranno tre treni: uno per Napoli alle 0.55, uno per Roma alle 1.15 e uno per Bologna-Milano alle 0.30.

Stante che i passaggi per Brindisi saranno alle 18.55 e alle 19.55 e quelli per Bari alle 21.15 e alle 22.15, i delegati delle Province pugliesi se ne dichiarano perfettamente soddisfatti.

I delegati delle ferrovie aderiscono, poi, alla richiesta del ripristino del servizio fino a Bari del misto del 226 che parte da Lecce alle 19.30 e arriva a Bari alle 0.35.

Viene preso in considerazione il voto formulato dal Consiglio della B. A. T. di Bari per la istituzione da Bologna ad Ancona di una via di ristorante da aggiungersi al direttissimo 157. L'amministrazione ferroviaria esaminerà, poi, la possibilità di un servizio di linea da Bologna a Chiavari, che il treno 153 faccia una sosta a S. Vito Chigiola capolinea della ferrovia santarina.

La proposta dei rappresentanti di Brindisi, di Ancona e di Foggia, di aderire ad esaminare il voto per il ripristino di un treno da Bari che arrivi a Brindisi alle 19. Adesione all'acceleramento di marcia del treno 156 in modo che possa arrivare a Milano in tempo per prendere la coincidenza per la Svizzera e la Francia.

Al di sopra del Consiglio Provinciale di Brindisi, il Consiglio di Chiavari, che ha approvato il voto, viene data assicurazione che il nuovo orario prevederà un treno in partenza da Roma alle 6.50 e in arrivo a Brindisi alle 19.30. Sarà esaminata anche la possibilità che le vetture di Trenord-Pescara-Roma e vice versa, siano ripristinate nella stagione estiva e conservate in quella invernale, in modo che del viaggio benefico apportato ai viaggiatori.

Per la direttissima Napoli-Roma vengono stabilite le seguenti innovazioni: a) il treno che attualmente parte alle nove da Napoli verrà anticipato alle 8.10, arrivando a Roma alle 11.10 in guisa di treno più comodo per i viaggiatori provenienti dal mezzogiorno; b) il treno in partenza alle 11 sarà spostato alle 12.10, il suo arrivo a Roma, però, sarà mantenuto alle 15.55, si cioè i 10 minuti saranno a vantaggio di maggiore velocità e in tal modo saranno efficacemente assicurati a Napoli le coincidenze da Potenza e da Salerno.

I lavori continuano.

Gade dalle scale della sua abitazione rimanendo in fin di vita

PARMA, 2. Vittima di una mortale caduta dalle scale della propria abitazione è rimasto il quarantatreenne Alfredo Saverio, dimorante nella nostra città, in via Gian Battista Borghesi. Nella caduta il poveretto batteva fortemente il capo sul piano del sottostante pianerottolo. Invano veniva immediatamente soccorso dai vicini, e dai casillanti, accorsi al tanto. Il poveretto giunse all'Ospedale cadavere in seguito a frattura della base cranica.

Un operaio ucciso dalla corrente elettrica Un atto di generosità eroica

TERNI, 2. Una gravissima sciagura è avvenuta ieri mattina alla centrale elettrica di Galletto. L'operaio Edoardo Danilich di anni 27 mentre era intento al suo lavoro, per cause non ancora accertate è rimasto fulminato dalla corrente a 10 mila volts. Vicino a lui si trovava l'operaio Ezio Serenella di anni 28, che ha creduto di potergli portare aiuto, ma egli stesso veniva investito da una potentissima scarica che gli produceva ustioni gravissime. Il Serenella è stato trasportato all'ospedale moribondo.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

I tessitori inglesi rinviavano lo sciopero. Dopo una lunga conferenza tra i rappresentanti degli industriali e dei tessitori si è deciso di rinviare per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

NOTIZIE VARIE

Il canottiere della morte moravica la folla parigina. Migliaia di persone hanno assistito in Parigi al pueroso salto di 15 metri che il canottiere Smitz, il canottiere della morte, ha fatto dal parapetto del ponte della Concordia nelle acque fredde della Senna che correvano impetuosamente in piena. Salito un po' di mano, Smitz ha fatto un salto, dalla posizione in ginocchio lentamente si è alzato in piedi portando sulle spalle il suo canotto capovverso e di circa 50 chilogrammi e dopo aver preso un momento di riposo ha spiccato il salto pericoloso. Egli aveva la testa nuda e quasi imprigionata dentro il canotto coccia di legno spinto a spinta di canotto di legno. Smitz ha fatto un salto, dalla posizione in ginocchio lentamente si è alzato in piedi portando sulle spalle il suo canotto capovverso e di circa 50 chilogrammi e dopo aver preso un momento di riposo ha spiccato il salto pericoloso. Egli aveva la testa nuda e quasi imprigionata dentro il canotto coccia di legno spinto a spinta di canotto di legno.

Le nazioni iscritte alla Coppa Davis. La federazione francese di lawn tennis incaricata della organizzazione della Coppa Davis 1932 ha ricevuto fino ad oggi l'iscrizione di 26 nazioni e cioè 22 per la zona europea e 4 per la zona americana. Ecco secondo l'ordine di iscrizione le nazioni iscritte al campionato: Zona europea: Gran Bretagna, Ungheria, Grecia, Italia, Svizzera, Polonia, Olanda, Cecoslovacchia, Belgio, Irlanda, Canada, Giappone, Danimarca, Germania, India, Jugoslavia, Egitto, Australia, Finlandia, Romania, Norvegia e Spagna. Zona americana: Stati Uniti, Canada, Messico e Australia. Le iscrizioni saranno chiuse il 15 marzo. Le nazioni che non hanno ancora dato risposta per la loro iscrizione sono: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Porto Rico, Uruguay, Venezuela e Stati Uniti.

Il sangue freddo di Kingsford evita una disgrazia aerea. L'aeroplano "Croce del Sud" pilotato dal famoso Kingsford Smith, è con 14 passeggeri e bordo rifornito da un volo a Maitland, quando due lundroni si sono spezzati facendo innalzare verso sinistra l'apparecchio che ha cominciato a discendere a spirale. Termini-Pescara-Roma e vice versa, siano ripristinate nella stagione estiva e conservate in quella invernale, in modo che del viaggio benefico apportato ai viaggiatori.

Corse di volo a vela sulle alture di Riva. La commissione internazionale di studi per l'aviazione senza motore ha deciso di organizzare delle corse di volo a vela sulle alture di Riva presso Cassel per l'estate prossima. La commissione, nella prima settimana di agosto, l'Assemblea che ha preso la suddetta decisione era composta dai rappresentanti della Germania, dell'Inghilterra, del Belgio, della Francia, dell'Italia, della Svizzera, dell'Argentina e degli Stati Uniti.

Perriot batte il record di altezza per idroplani. L'aviatore francese Perriot ha battuto alla base di Biscarosse il record del mondo di altezza per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes

La vittoria di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di carico.

La vittoria d'un cavallo italiano all'ippodromo di Vincennes. Nel Worth della scuderia italiana Faccioli guidato da Diefenbacher ha vinto a Vincennes all'ippodromo, la corsa della "Premio del Beloit", corsa in politica per idroplano levante a 6.700 metri con 2.000 chilogrammi di carico. Il record precedente era detenuto dall'aviazione americana con 6.046 metri. Come a noto lo stesso Perriot che ha battuto il record del mondo di altezza con 500 chilogrammi di